IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 205. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 27 Luglio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Sebbene la cerimonia dell'incoronazione di Re Edoardo fissata per l'8 agosto non si compirà colla pompa grandiosa e neppure coll'intervento dei rappresentanti dei Sovrani e Capi dello Stato, esteri come doveva svolgersi nello scorso giugno, pure essa è attesa con vivo interesse a Londra ed in Inghilterra, anche perchè si scorge in essa una conferma del miglioramento dello stato di salute del Sovrano. Dopo l'incoronazione avverranno quei mutamenti nel Gabinetto e nelle alte cariche dello Stato — del resto in gran parte onorifiche — che sono stati annunciati da parecchio tempo.

Le notizie dall'Africa australe confermano che i principali capi boeri sono decisi a far valere la loro influenza affinchè i già combattenti boeri rispettino lealmente le condizioni di pace. Il ritorno dei prigionieri si compie normalmente e tutto lascia credere che la pacificazione delle due Repubbliche sia questione di tatto e di tempo.

\+

L'annuncio che il Sultano si è finalmente deciso ad introdurre in Macedonia ed in Albania le riforme promesse sin dal 1878 col trattato di Berlino, e che sono state prese tutte le disposizioni per attuarle sollecitamente, è stato accolto con soddisfazione negli Stati principalmente interessati alla tranquillità di quelle provincie.

A tale proposito la stampa ufficiosa viennese ha accennato al discorso pronunziato dal conte Goluchowsky nell'ultima sessione delle Delegazioni, in cui, parlando della situazione nella penisola balcanica, egli rilevava l'importanza di una azione del Governo turco in quel senso.

E' difatti un interesse vitale per la Turchia tutelare il mantenimento della quiete e dell'ordine in quelle provincie e togliere quindi colle riforme una delle cause essenziali di malcontento tra le popolazioni. L'accordo tra i due grandi imperi — l'Austria-Ungheria e la Russia — alla cui influenza sul Sultano si deve l'iniziativa delle riforme, garantisce alla Turchia il mantenimento dello *statu quo* in quelle provincie, ma al consolidamento di esso nessuno può meglio contribuire della Turchia.

La situazione sempre agitata ed incerta nella penisola balcanica dimostra essere più che mai opportuno provvedere all'assetto di quelle provincie.

\+

Le sedute della Commissione del Reichstag per la nuova tariffa doganale sul principio della settimana furono abbastanza burrascose.

Il segnale della lotta fra il Governo ed i partiti favorevoli e contrari alla conclusione dei nuovi trattati, fu dato dal rappresentante del Granducato di Baden, il quale contrariamente alle ripetute dichiarazioni fatte dal Governo circa la solidarietà dei Governi federali sulla immutabilità della nuova tariffa doganale, sostenne l'aumento combattuto dal Ministro dell'interno Posadowsky di alcuni dazi sul materiale da costruzione.

Dopo vivi dibattiti il conte Posadowsky invitò la Commissione a non aumentare continuamente i dazi ed accennando all'eventualità che la nuova tariffa doganale non sia approvata dal Reichstag e quindi non accettata neppure dagli altri Stati, quale base dei negoziati, ripetè la nota frase del conte Bülow, ossia che l'armatura la quale dovrebbe servire a proteggere la produzione agricola tedesca, potrebbe invece schiacciarla.

Dopo ciò e se gli umori non cangiano è molto dubbio che i lavori della Commissione diano risultato pratico.

\+

Lunedì scorso si è adunata a Vienna, al Ministero degli Esteri, sotto la presidenza del conte Prinzig di Herwalt, la Commissione doganale austro-ungarica, di cui fanno parte i principali funzionari dei Ministeri delle finanze e del commercio di Vienna e di Budapest.

La Commissione si è occupata principalmente della questione dell'abolizione della clausola pei vini in occasione della proroga per un anno del trattato di commercio attualmente in vigore e della proposta dell'Italia che, col nuovo trattato sia ammessa in Austria-Ungheria, per concessione speciale una determinata quantità di vino italiano da taglio.

Su questo punto la Commissione non si è ancora potuta pronunciare definitivamente, ma è certo che la questione sarà risoluta prima dell'autunno ed a quanto generalmente si prevede, in senso favorevole all'Italia.

La Commissione ha discusso pure la risposta alla Nota circolare della Russia, riguardante la Conferenza di Bruxelles per gli zuccheri, nonchè la questione della sopratassa sugli zuccheri importati nelle Indie.

La Commissione espresse all'unanimità il desiderio che sia tenuta a Pietroburgo, possibilmente nel prossimo autunno, una nuova Conferenza per risolvere di comune accordo tra la potenze la questione degli zuccheri.

\+

I treni speciali tra Budapest e Vienna e quest'ultima città e Ischl, ove risiede durante l'estate l'Imperatore, furono negli ultimi giorni — come avviene quando è alle viste un qualche importante avvenimento nell'impero — in gran moto. Il conte Goluchowsky è ritornato ad Ischl per riferire al Sovrano sullo stato dei negoziati per la rinnovazione del Compromesso e vi si sono recati pure allo stesso scopo il D.r Koerber e Coloman Szell.

Dalla piega che hanno preso i lavori nella Commissione austro-ungarica per la nuova tariffa doganale si ritiene prossima la ripresa della discussione della tariffa stessa in terza lettura, in guisa chè essa potrà essere presentata ai due Parlamenti di Vienna e di Budapest nella sessione autunnale che si aprirebbe prima del consueto.

E' sintomatico che alla Dieta di Praga, discutendosi il bilancio provinciale, è stata sollevata la questione dell'accordo czeco-tedesco e gli czechi hanno insistito caldamente sui loro noli postulati e in special modo sull'adozione dell'idioma czeco quale lingua d'ufficio in Boemia; ciò che i tedeschi non vogliono ammettere.

Visibilmente gli czechi tendono con questa mossa a far comprendere al Governo che non voteranno il Compromesso se non verso rilevanti concessioni.

\+

Il Pres. del Cons. francese, Combes, pronunciò domenica scorsa, nel suo collegio di Pons, un importante discorso, in cui confermò quanto aveva dichiarato nel suo discorso-programma tenuto sul principio di giugno al Parlamento, ossia aver egli assunto la presidenza del Consiglio, per attuare la legge relativa alle Congregazioni. Combes definì la legge, in vista dell'intromissione — che è apparsa chiara nelle recenti elezioni generali — delle Congregazioni stesse nella politica, una necessità, trattandosi di impedire che si rinnovino i pericoli per la Repubblica.

Durante la settimana vi furono a Parigi dimostrazioni clamorose e abbastanza gravi di nazionalisti e clericali da una parte e socialisti e repubblicani e radicali dall'altra per e contro le Congregazioni.

Però nelle provincie il Governo ha avuto notevoli manifestazioni di fiducia e di incoraggiamento a persistere nella politica seguita sinora.

All'apertura dei Consigli generali a Marsiglia, Tolone, Draguignan ed altre città capiluoghi di dipartimento, furono votati degli ordini del giorno ed indirizzi di felicitazione al Pres. del Cons., Combes. Gli ordini del giorno presentati dai monarchici, con cui si chiedeva la riapertura delle scuole dirette dai Congregazionisti, furono respinti su proposta dei rispettivi Prefetti.

\+

Si annunzia da Manilla che i distretti in rivolta nell'isola di Luzon sono ora circondati completamente da cordoni di truppe americane che già sono venute a contatto coi ribelli, i quali ebbero in vari scontri parecchi morti e feriti.

Quattro accampamenti dei ribelli sono stati incendiati e gli americani si sono impadroniti di importanti documenti.

— Ad Haiti continuano le ostilità fra le truppe del Governo ed i ribelli, sebbene Firmin sia stato proclamato Presidente della Repubblica.

Le autorità di Capo Haitiano comunicavano martedì scorso al Corpo consolare che essendo imminente un attacco dalla parte di terra e di mare di quella località, esse non potevano rispondere della sicurezza degli stranieri.

I consoli hanno chiesto ai loro Governi l'invio di incrociatori. Il Governo degli Stati Uniti vi ha inviato l'incrociatore *Machias*.

E' imminente uno scontro tra le truppe del Governo e i ribelli.

Politica e Diplomazia

Berlino, 26 ore 11.40 — Secondo alcuni giornali varii alti funzionari di Corte hanno l'intenzione di pregare l'imperatore Guglielmo a rimandare all'anno venturo il viaggio, fissato pel prossimo agosto, in Posnania, a causa della viva agitazione che si manifesta fra i polacchi. Perciò nei circoli politici si manifestano preoccupazioni per quel viaggio.

Berlino 26, ore 11.35. — Secondo notizie da Monaco di Baviera aumentano le probabilità della nomina del Ministro residente bavarese a Vienna barone del Podewils-Duonitz a ministro dei culti.

Il principe reggente desidera vivamente tale nomina. Varie personalità politiche e parlamentari cui fu offerto quel portafoglio hanno rifiutato. Il Consigliere ministeriale von Wehner, relatore per le belle arti, al Ministero dei culti sarebbe nominato Consigliere di Stato, diventando così il direttore generale di quel Ministero.

Londra 26, ore 10.25. — Si annuncia da Yokohama che un funzionario del Governo giapponese si è recato da Tokio alle isole di S. Marco ad oriente dell'arcipelago di Magellano, per prenderne possesso a nome del Giappone.

Uno *schooner* americano è partito l'11 corrente da Honolulu per la stessa destinazione.

(S) **Londra,** 26 — I giornali pubblicano una nota la quale dice che il Governo cinese ha formalmente approvato l'abolizione del *likin* nella Cina.

Nella Colombia

(S) **New-York,** 26 — Secondo un telegramma da Panama il governatore ha ricevuto dal generale rivoluzionario Hendera una nota nella quale lo informa di essere disposto ad entrare in trattative per la pace.

Il governatore gli fece inviare plenipotenziari per offrirgli le condizioni contenute nel recente decreto del Presidente della Repubblica, dottor Marroquin.

Montenegro e Serbia.

(S) **Cettinje,** 26 — Un comunicato ufficiale smentisce le notizie pubblicate da varii giornali relative al preteso raffreddamento delle relazioni fra Belgrado e Cettinje, in seguito al matrimonio del Principe Mirko.

Spagna e Vaticano.

(S) **Madrid** 26. — I prelati e le Congregazioni non nascondono il loro vivo malcontento per non essere riusciti a formare un grande partito cattolico destinato a difendere gli interessi della Chiesa e risoluto a non accordare il suo concorso che ad un Governo clericale. Essi accusano i carlisti e gli ultramontani di aver fatto abortire la soluzione, che i conservatori erano disposti ad appoggiare.

Nei circoli clericali si dice che il Vaticano protrarrà i negoziati fino all'autunno, sperando che per quell'epoca cada il Gabinetto.

Contro il Mad Mullah.

(S) **Aden** 26. — La spedizione inglese non ha potuto traversare il distretto di Haud per mancanza di acqua e si è avanzata nella vallata del Nogas, ove ha inseguito le truppe del Mad Mullah lungo un percorso di 80 miglia.

Gli inglesi hanno ucciso 150 indigeni, si sono impadroniti di 17.000 pecore e di 4000 cammelli. Essi hanno avuto otto fra morti e feriti.

La colonna principale si dirige verso il Nord per prendere posizione tra le tribù indigene e il Mad Mullah che non ha lasciato la regione di Haud.

Da Londra.

(S) **Londra,** 26 — Il *yacht* reale *Vittoria and Albert* fece, ieri, il giro dell'isola di Wight.

Il Re Edoardo venne trasportato per la prima volta sopra un divano, ove rimase un'ora.

(S) **Londra,** 26 — Il *Daily Telegraph* dice che l'entrata di Giorgio Wyndham e di Austin Chamberlain nel Gabinetto Balfour è definitivamente decisa.

(S) **Londra,** 26. — Il Re Edoardo tenne oggi Consiglio privato a bordo del suo *yacht Victoria and Albert* e firmò due proclami, uno dei quali fissa la data dell'Incoronazione al 9 agosto e l'altro dichiara questo giorno festivo.

COSE DI FRANCIA.

Per la legge sulle Congregazioni.

(S) **Parigi** 26. — Il decreto di chiusura emanato ieri concerne 12 stabilimenti esistenti a Parigi e 15 nel Dipartimento della Senna. Il Ministro dell'Interno, Combes, ha inviato ai Prefetti una circolare colla quale li invita ad avvertire immediatamente la superiora generale che il Governo è deciso a rendere la Congregazione responsabile dell'attitudine che assumeranno gli Stabilimenti da essa dipendenti e la cui chiusura s'impone conformemente alla legge, nonchè dei disordini che da quest'attitudine potrebbero nascere.

— Secondo il *Gaulois*, il Governo, preoccupato della dimostrazione che avrà luogo domani in Piazza della Concordia, ha intenzione di rinforzare di 6000 uomini la guarnigione di Parigi.

La *Libre Parole* dice che il Ministro dell'Interno, Combes, è stato informato dai Prefetti dei Dipartimenti di Côtes du Nord e di Finistère che le passioni vi sono a tal segno eccitate che disordini sono seriamente da temersi, nel caso che venisse applicata la Circolare ministeriale sulle Associazioni.

(S) **Parigi,** 26. — La notificazione dei decreti di chiusura delle scuole congregazioniste è cominciata stamane.

Le monache sono partite senza incidenti eccetto quelle dello Stabilimento di Saint-Maur, ove molti individui impedirono alle monache di uscire interdicendo l'accesso alle scuole.

Per evitare violenze la prefettura ha deciso di soprassedere alla chiusura di questa scuola.

(S) **Parigi,** 26 — Le misure concernenti le Congregazioni provocano una certa agitazione fra i nazionalisti. La *Patrie Française* ha organizzato per stasera una dimostrazione nella sala della *Rue d'Athènes*, sotto la presidenza di Jules Lemaître. Delle controdimostrazioni socialiste sono pure annunziate nelle piazze della *Trinité* di *Clichy* e dell'*Opèra*. La dimostrazione delle madri di famiglia al quartiere di Saint Roch avrà luogo domani in piazza della Concordia.

I dimostranti si recheranno probabilmente al Ministero dell'Interno; si ritiene che il Ministro non riceverà alcuna delegazione. I nazionalisti parteciperanno alla dimostrazione. I socialisti organizzano una controdimostrazione pure in piazza della Concordia.

Salvo qualche incidente locale oggi a Parigi e nei dipartimenti ha regnato la calma. Non sembra probabile che la effervescenza possa provocare torbidi. La guarnigione di Parigi non è stata rinforzata.

Le suore di Saint-Maur sono partite senza incidenti.

Si è costituito un Comitato per organizzare un Congresso per la libertà di coscienza e un *Referendum*. Il Congresso si terrà a Parigi ed avrà lo scopo di patrocinare energicamente la reintegrazione delle suore nei rispettivi Stabilimenti.

(S) **Lione,** 26. — Tutte le scuole congregazioniste sono state chiuse stamane senza gravi incidenti.

Le suore si limitarono a protestare per iscritto.

Il Re di Serbia in Russia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 26, ore 16.50. — Secondo la *N. F. Presse* il viaggio del Re e della Regina di Serbia in Russia avverrà entro la prima metà di ottobre.

Dei Ministri soltanto il Pres. del Cons., dottor Vuic, accompagnerà i Sovrani.

La visita, come è noto, non avrà luogo a Pietroburgo ma bensì a Livadia.

E' probabile che dopo questa visita il Re di Serbia si incontrerà anche coll'Imperatore Francesco Giuseppe.

In quest'occasione il Re visiterà la tomba del padre Re Milano nel convento di Krusidol, nell'Ungheria meridionale.

Il fine dell'incidente italo-svizzero.

(S) **Ginevra,** 26 — Il *Journal de Genève* scrive: All'ultimo momento apprendiamo che, come si prevedeva da qualche giorno, il conflitto diplomatico tra la Svizzera e l'Italia fu definitivamente risolto. Il signor Carlin e il comm. Silvestrelli saranno sostituiti.

Il conflitto italo-svizzero fu risolto coll'intermediario della Germania. I negoziati furono condotti a Berna coll'intermediario del ministro tedesco, de Bülow.

Il Consiglio Federale doveva tenere giovedì una seduta straordinaria, ma essa fu rinviata a sabato perchè si attendeva ancora l'ultima risposta da Roma che doveva arrivare per la via di Berlino. Questa risposta giunse venerdì mattina a Berna.

La notizia della soluzione della vertenza italo-svizzera giunse ad Interlaken dove il Congresso della stampa era riunito e dove fu accolta dai giornalisti con viva soddisfazione, specie da quelli svizzeri ed italiani.

Il *Journal de Genève* soggiunge che dopo il banchetto tenuto a mezzodì dai congressisti, il vice-Presidente del Consiglio Federale, Deucher, fu intervistato da parecchi rappresentanti della stampa.

Egli si limitò ad esprimere cordialmente la ferma speranza che il conflitto italo-svizzero sarebbe risolto in un assai prossimo avvenire.

Il *Journal de Genève* così conclude: « Non abbiamo bisogno di dire quanto siamo felici della soluzione del conflitto svizzero-italiano, il quale del resto ebbe sempre carattere puramente personale e non alterò in alcun modo le buone relazioni fra i due popoli ».

(S) **Berna,** 26. — L'*Agenzia telegrafica svizzera* pubblica: « Secondo nostre informazioni la notizia pubblicata dal *Journal de Genève* sulla soluzione della vertenza fra l'Italia e la Svizzera è alquanto prematura, quantunque plausibile sui punti essenziali.

« Manca ancora la comunicazione ufficiale, ma sembra certo che la questione sarà risoluta definitivamente nella seduta plenaria del Consiglio Federale di mercoledì prossimo. »

Il ministro Kallay.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 26, ore 16.45. — Parecchi giornali hanno diffuso la voce che il Ministro delle finanze per la Bosnia-Erzegovina, Kallay, si ritirerebbe per motivi di salute, e qualche giornale fa il nome del di lui successore.

Posso assicurare che nei circoli competenti si nega assolutamente tale eventualità.

La voce proviene da una parte della stampa la quale da lungo tempo attacca il sistema Kallay, benchè i suoi grandi successi nell'amministrazione della Bosnia-Erzegovina sieno riconosciuti in tutto il mondo.

Il Ministro Kallay dopo una cura per ristabilirsi da una malattia assumerà di nuovo le sue funzioni.

Un discorso dell'on. Zanardelli

Alla colazione, che la Giunta municipale di Salsomaggiore offrì ieri all'on. Presidente del Consiglio, intervenuti il Prefetto della provincia, i deputati Basetti e Berenini, l'ex deputato Asperti ed altri invitati, l'on. Zanardelli, rispondendo al brindisi del Sindaco cav. Zancarini, che gli aveva portato il saluto affettuoso e devoto della cittadinanza, pronunciò un breve discorso, del quale diamo la parte, che ha una qualche attinenza alla politica.

Salutata la terra che diede i natali a Giandomenico Romagnosi, del quale si disse discepolo fervidissimo, ricordato Irnerio figlio altresì della bella e ferace Emilia, l'on. Zanardelli proseguì:

Lasciate che affettuosamente io saluti i gentili colleghi del Parlamento che mi è caro avere commensali ascritti alle file dei fedeli fautori delle pubbliche libertà. Lasciate che specialmente saluti il veterano, l'amico Basetti: siamo stati commensali un'altra volta, nello scorso anno, con lui, un giorno in cui si riunirono quanti a un quarto di secolo di distanza in due occasioni solenni avevano tenuto fede in Parlamento alla politica liberale e, ad essa avevano dato il voto, nel dicembre 1878 e nel giugno del 1901.

E lasciate che un altro nome ricordi, il nome di un uomo che fu vanto e decoro della Deputazione parmense, il nome di Pietro Cocconi, che ebbi più che amico, fratello.

Siccome la vita politica si onora assai più del carattere che dell'ingegno, e dal carattere più che da ogni altra dote gli uomini politici traggono forza, pregio e valore, così posso dire con una sicurezza, che ho certo comune con voi, essere assai difficile, non solo trovare e conoscere, ma immaginare un carattere come quello del Cocconi per l'integrità, la rettitudine, l'austerità della vita, per la fedeltà inflessibilmente serbata ai suoi convincimenti, per un disinteresse sfolgorante col quale sacravasi ad una povertà quotidiana pur di adempiere con abnegazione scrupolosa i più alti doveri morali e politici.

Sono di quei caratteri che, se molti ve ne fossero, darebbero al Parlamento una irresistibile autorità, un onnipotente credito e prestigio.

Compendiando questi ricordi e pensieri, io innalzo il bicchiere per un fervido brindisi all'avvenire immancabile di Salsomaggiore; all'ospite Giunta che ha la fortuna di rappresentare così privilegiata contrada; a questi miei carissimi colleghi tanto devoti alle idee liberali; e insieme al giovane Re, che, in ogni più difficile prova, a queste idee liberali tenne ad ogni costo magnanima fede; alla patria, cui faccio l'augurio, che alla generazione, la quale si spegne, altre succedano che con uguale ardore e tenacia si consacrino al culto delle sue libere istituzioni, della sua inscindibile unità.

Infine l'on. Berenini, ricordando la sua devozione ed il suo antico affetto verso l'on. Zanardelli, saluta in lui l'ospite nostro, il presidente del Ministero democratico, che ha inaugurato nel nuovo regno il regime della libertà.

Telegrafarono il Sindaco di Parma, l'on. senatore Mariotti, gli on. Albertelli, Maraini e Olivieri, l'intendente di finanza Bacca ed altri.

I trattati di alleanze.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 26, ore 18.30. — La *Kol. Ztg.* scrive ufficiosamente che la convenzione militare secondo la quale le truppe italiane avrebbero dovuto eventualmente combattere contro le francesi in caso di un attacco della Francia contro la Germania, è stata revocata da lungo tempo in seguito alla convinzione dei Circoli militari dirigenti che a causa della rapidità della mobilitazione in Germania ecc., le truppe italiane sarebbero arrivate a cose fatte.

Circa il presunto impegno dell'Italia di combattere contro la Russia alle dipendenze di Re Carlo di Rumania è un parto della fantasia.

I tentativi di modificare il trattato di alleanza — scrive la *K. Z.* — certamente non mancarono, ma fallirono completamente.

Il trattato fu rinnovato tale e quale come era in origine.

Ignoriamo — conclude il giornale — se sia stata rinnovata anche la Convenzione militare. Ciò dipende da considerazioni militari circa la necessità di una cooperazione tra gli alleati.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine aprile 1902.

Libretti in corso al fine di marzo	N.	4,424.565
Libretti emessi nel mese di aprile	»	43,587
	N.	4,468,152
Libretti estinti nell'aprile	»	14,292
Erano **accesi** al 1. maggio libretti	N.	4,453,860
Depositi in fine di marzo	L.	739,502,223 17
Depositi del mese di aprile	»	33,695,069 96
	L.	773,197,293 13
Rimborsi del mese di aprile	»	33,673,402 10
Rimanenza	L.	739,523,891 03

Il compromesso austro-ungarico.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 26, ore 12.20. — Il dott. Koerber e Coloman-Szell sono stati ricevuti ad Ischl in udienza speciale dall'Imperatore ed hanno riferito ciascuno sugli affari in corso e sul risultato dei negoziati tra i due Governi circa la questione del Compromesso.

Quindi il conte Goluchowsky, il dott. Koerber e Szell tennero ad Ischl delle conferenze, a proposito delle quali tutti i giornali esprimono la convinzione che l'orizzonte politico si è molto più rasserenato e che il Compromesso austro-ungarico sarà perfetto in breve tempo.

Statistica giudiziaria.

Come l'anno scorso, riassumiamo, con breve illustrazione, l'opera della Commissione nella prima sessione ordinaria di quest'anno, tenuta sul finire di giugno.

Riordinata la Commissione nel 1882 dall'on. Zanardelli, fu ad essa delegata, nella massima parte, l'alta vigilanza spettante al Ministero sui risultati dell'Amministrazione della giustizia nei suoi diversi rami.

Così ad essa fu affidato l'esame delle relazioni amministrative a tal fine disposte e il compito di segnalare al Ministro Guardasigilli le irregolarità amministrative e le deficienze legislative o regolamentari che dalle indagini statistiche siano rivelate. Così associando alla sorveglianza del funzionamento amministrativo, la ricerca e l'accertamento statistico con lo studio legislativo, affidato ad autorevoli persone, si volle che i servizi giudiziari non si intristissero nella *routine* burocratica, ma fossero avviati verso un continuo miglioramento.

E gli atti di questa Commissione, raccolti dal 1888 in poi in trenta volumi sono ricchi di relazioni, dove, come è naturale, abbonda una copiosa messe di notizie statistiche, e vi si aggiungono studii e osservazioni positive, che illustrano e completano la statistica generale giudiziaria annuale, onde rappresentano un copioso ed utile materiale così per la pratica, come per gli studi scientifici. Ci sembra però che non abbastanza ne sia diffusa la conoscenza e non se ne tragga il dovuto profitto.

\+

Breve fu l'ultima sessione del giugno, ma di notevole importanza le relazioni presentate:

dal cav. Ostermann della Cassazione di Torino, *sui discorsi inaugurali dei Procuratori Generali presso le Corti di Appello* (anno 1902, parte penale);

da Ludovico Mortara, prof. della R. Università di Napoli, *sui Collegi dei probi-viri nelle industrie*, dalla loro istituzione a tutto l'anno 1900;

dal cav. Azzolini, ispettore nel Ministero di Grazia e Giustizia, *sulle tutele dei minorenni* nell'anno 1900.

Discorsi inaugurali del 1902 - Parte penale.

L'esame di questi discorsi inaugurali, o meglio relazioni statistiche annuali fatte dai rappresentanti del P. M. è specialmente affidato alla Commissione della statistica giudiziaria, che di solito esaurisce questo esame, tanto per la parte civile, quanto per la parte penale, nella sua prima sessione annuale.

Ad essa spetta di mettere in rilievo quanto delle annuali relazioni statistiche appare meritevole di particolare considerazione nei rispetti giuridici ed amministrativi, e di proporre i provvedimenti, che reputa utili per dare a quelle relazioni armonia ed unità d'intenti e per coordinarle con l'indirizzo delle statistiche giudiziarie che si pubblicano dall'amministrazione centrale.

Ciò rende evidente l'importanza data alla relazione annuale, ed alla discussione di essa, che implica il giudizio della Commissione sui discorsi inaugurali.

Come si è detto, per quest'anno e per la parte penale, ha riferito il cav. Ostermann, con la consueta equanimità, nota in Roma ove per molti anni ha presieduto il Tribunale Civile e Penale. Intorno ai diversi argomenti egli ha riassunto i pareri dei Procuratori Generali, rapidamente illustrando i dati statistici; ma qui non ci è dato di seguirlo nella sua diligente rassegna. Dovette però concludere raccomandando perchè nelle relazioni statistiche dei Procuratori Generali siano osservate le norme più volte date, onde rispondano ai precetti dell'art. 150 dell'Ordinamento giudiziario e più particolarmente fermò l'attenzione sulla diversità dei metodi tenuti dagli uffici del P. M., e dai Pretori nell'ordinare l'invio all'archivio delle denuncie e delle querele.

Alla frontiera serbo-turca.

(S) **Belgrado,** 26 — I giornali annunziano che vi fu uno scontro sanguinoso alla frontiera serbo-turca fra Albanesi e Nizams da una parte e contadini e guardie di frontiera serbe dalla altra.

Due caporali serbi rimasero morti, due guardie e due contadini sono gravemente feriti. Parecchi altri sono leggiermente feriti.

I battelli sottomarini.

Nell'ultima discussione del bilancio della marina fu lamentato dall'on. Micheli, che lamentò tante cose, l'abbandono degli studii ed esperimenti per l'adozione del battello sottomarino; onde la marina italiana dal primo posto, che in questo genere di studii aveva conquistato su tutte le marine del mondo, fu retrocessa all'ultimo.

Quand'Ella fu ministro nel 1895 — diceva l'on. deputato di Livorno — disponeva che fossero definitivamente sospesi gli esperimenti, che da lungo tempo si eseguivano nel golfo di Spezia col sottomarino *Delfino* con risultati che, soltanto tre anni dopo, furono raggiunti dai francesi e dagli americani.

La censura, raccolta immediatamente, fornì all'on. Morin l'opportunità di ristabilire la *verità vera* circa l'azione sua e dei suoi successori nella controversa questione dei sottomarini; e di esporre sul loro impiego utile alcune considerazioni che ci piace riprodurre dagli atti parlamentari nel loro testo autentico, trattandosi di un problema, che ha capitale valore per la nostra difesa costiera e che appassiona vivamente la pubblica opinione in Italia e fuori d'Italia.

« L'argomento presentato dall'on. Micheli — rispondeva adunque l'on. Morin — consta di una premessa e di una conseguenza. La prima non vale; la seconda non regge, anche se la prima fosse valida.

Infatti, durante il tempo, in cui antecedentemente fui al Ministero, ben lungi dall'aver messo completamente da parte il *Delfino*, io ordinai che quella nave fosse sottoposta ad esperimenti completi ed esaurienti.

Ecco i movimenti amministrativi della nave, quali risultano dal suo libro matricolare: passata in riserva il 1° aprile 1895, passata in riserva evidentemente per metterla in azione, per esperimentarla.

Qui forse io debbo una spiegazione alla Camera per la corretta intelligenza di certe espressioni che adopero. Un bastimento al quale si applica un equipaggio, può essere nella posizione di riserva, nella quale si tengono le navi che stanno nei porti, o si muovono a poca distanza da essi; oppure può essere nella posizione di armamento, che conviene alle navi in servizio più attivo. Ma che una nave sia in riserva o in armamento vi è sempre imbarcato un equipaggio, e la presenza di questo implica che la nave debba muoversi, fare servizio ed esercitarsi.

Dunque il *Delfino* passò in riserva il 1° di aprile 1895, ed in tale posizione rimase sino al 16 marzo 1896, precisamente quando io era per lasciare il Ministero.

Allora gli esperimenti erano finiti, e poichè si dovevano esaminarne i risultati e deliberare circa i lavori dei quali essi potessero aver dimostrata la convenienza, ordinai che il battello passasse in disponibilità, che è la posizione nella quale si tiene a bordo il semplice personale per la manutenzione e la custodia.

La data del disarmo del sottomarino, vale a dire la data alla quale cessò di essere assegnato il personale a questo bastimento, è il 20 dicembre 1896, e a quella data era ministro della marina il mio successore, il compianto Brin.

Questo per dimostrare che la premessa dell'on. Micheli è inesatta.

Ma, quando anche fosse esatta la premessa, come reggerebbe la conseguenza? In qual modo la ripugnanza attribuitami per gli studi relativi ai battelli sottomarini nel 1896 avrebbe potuto vincolare e pregiudicare l'azione dei miei successori?

Dopo di me furono al potere tre ministri, senza contare l'on. Canevaro, che fu in ufficio per pochi giorni, e se eglino realmente avessero creduto che la questione dei sottomarini meritava di essere studiata e che si dovesse preoccuparsene, avrebbero emanato le opportune disposizioni a questo proposito.

Il fatto è che dopo del 1896 il Ministero della marina non si occupò più del problema dei sottomarini.

L'on. Bettòlo, quando venne al potere, nel giugno 1899, riprese in esame la questione dei sottomarini, e la pose, credo, sul suo vero terreno, indicendo un concorso fra gli ingegneri della marina di un certo grado per un progetto di nave, non più sottomarina propriamente detta, ma sommergibile.

Egli stabilì per questo concorso un programma non facile, ed io credo che sarà da lodarsi assai l'ingegnere che avrà felicemente soddisfatto alle sue condizioni.

Quando io succedetti all'on. Bettòlo, non diedi certo nessuna disposizione per cui fosse revocato questo concorso. Non so quanti ingegneri stieno studiando od abbiano studiato la soluzione del problema posto dal Ministero. L'ammiraglio Bettòlo, che ora egregiamente comanda l'Accademia Navale, mi riferì che uno degli ingegneri addetti a quell'Istituto se ne sta occupando con intelligenza e con amore: un altro ingegnere, destinato al Ministero, aveva già uno studio in corso quando venni al potere; io lo incoraggiai, mi interessai ai suoi lavori, e posso ora annunciare con soddisfazione alla Camera che il suo piano è stato finito in questi giorni, ed io l'ho trasmesso all'ufficio tecnico, per il necessario esame, per sottoporlo poi all'approvazione del Consiglio superiore di marina.

Aggiungerò che questo piano mi sembra egregiamente studiato; talchè voglio, a titolo di lode, indicare alla Camera il nome del suo autore, l'ingegnere Laurenti, che certamente merita di essere grandemente encomiato.

Io non so davvero come l'on. Micheli, che pure è informato di tante cose, non abbia proprio avuto nessuna cognizione degli studii in corso da noi per la soluzione del problema dei sottomarini.

Egli dice che il problema è risoluto.

Risoluto? Andiamo adagio. Una sola marina dimostra col numero dei battelli che ha costruito e costruisce di ritenere di aver risoluto questo problema ed è la marina francese; ma non sappiamo come l'ha risoluto, perchè tutto ciò che si riferisce ai battelli sottomarini è in Francia, come altrove, tenuto segretissimo.

Come ho esposto, noi abbiamo studiato e studiato alacremente, e ritengo che i piani che abbiamo preparato sieno buoni; però essi non hanno avuto la sanzione dell'esperienza.

Forse all'on. Micheli parrà che si sarebbe potuto fare più presto; ma egli converrà che non poteva il Ministero esigere da ingegneri occupati in uno studio che costituiva una vera e propria invenzione che terminassero questo lavoro a data fissa.

Quando vedevo l'egregio ingegnere Laurenti se-

cupato indefessamente a fare e rifare i suoi piani, e, dopo avere lungamente lavorato a trovare una soluzione, non esserne soddisfatto, e ricominciare da capo, io non potevo che interessarmi al suo lavoro, incoraggiarne la prosecuzione, ma non dovevo certo pretendere che egli lo precipitasse.

Un'ultima osservazione mi si sarebbe potuta fare; mi si sarebbe potuto dire: se i vostri ingegneri non vi hanno ancora dato il piano di un battello sottomarino da potere immediatamente essere costruito, prendetelo dall'industria.

A questo riguardo debbo dichiarare che, veramente, se v'è qualche cosa nei miei atti, che possa portare alla presunzione che io sia contrario ai battelli sottomarini, è la repellenza mia per tutti gli speculatori, che salgono le scale del convento di Santo Agostino per offrire invenzioni. Certo mi sono state fatte offerte di battelli sottomarini, ma le ho respinte.

Per quanto io so, il meglio riuscito dei sottomarini, che sono in commercio, è il battello americano Holland. Di questo tipo Holland gli inglesi hanno comperato quattro esemplari, ma pare che non ne siano molto soddisfatti, perchè ora ne stanno modificando radicalmente uno, e i nuovi che faranno si eseguiranno probabilmente su disegni in gran parte loro.

Se mi può essere diretto un rimprovero adunque è questo solo, che io ho sempre voluto che il sottomarino italiano fosse fatto dai nostri ingegneri; ho la fede che lo sarà, e (perchè non dirlo?) mi scalda il petto anche l'altissima, patriottica speranza che questo nostro sottomarino possa riuscire superiore a molti altri! Intanto io credo che la soluzione dell'ingegnere Laurenti oltrepassi il programma posto dall'on. Bettòlo, ed è già molto.

Quanto ho asserito credo sia sufficiente per dimostrarvi che io non sono quel nemico dichiarato che l'on. Micheli ha segnalato alla Camera. »

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:

Leggi riflettenti rispettivamente: disposizioni speciali per la chiamata alla leva di mare sui nati nel 1882; pagamento di stipendi arretrati a funzionari del Genio civile; conversione in legge del R. decreto 10 settembre 1895, n. 574, sulle tare per le merci importate dall'estero.

Id. id. autorizzazione di spesa per riparare ai danni cagionati alle opere di conto nazionale dalle alluvioni e frane del secondo semestre 1901; modificazioni alla pianta organica della carriera d'ordine al Ministero della pubblica istruzione.

Id. id. maggiore spesa pel compimento del Policlinico « Umberto I » in Roma; provvedimenti a favore dei Comuni di Roscigno e Colliano (Salerno) e di Aliano (Potenza): disposizioni concernenti il personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

R. D. contenente norme per l'emissione delle nuove cartoline postali per corrispondenza e dei biglietti postali — Convocazione della Commissione pel credito comunale e provinciale per il riscatto dei prestiti della Provincia e del Comune di Reggio Calabria — Disposizioni nel personale dipendente dal min. di grazia e giustizia.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il T. colonnello Schiavoni cav. Girolamo dei cavalleggieri Monferrato;

in riforma, il tenente Poroli Luigi del corpo contabile;

in posizione ausiliaria, i T. colonnelli Del Sordo cav. Pietro (a domanda) dell'arma di artiglieria; Clementi cav. Eugenio del commissariato; Zerri cav. Napoleone del corpo contabile (per età entrambi) — i capitani Bosco cav. Camillo del 24° fanteria e Tiriolo Achille del corpo contabile (a domanda) — il tenente Paccinelli Olinto dell'arma di artiglieria (per età);

in aspettativa, i tenenti Perocco Achille del 71° fanteria e Bottini Ezio del 31°, per motivi di famiglia.

— Il tenente Anziani Giovanni del 77 è dispensato dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Il sottotenente Ruotolo Pasquale dei cavalleggieri Lodi è dimissionato, in seguito a sentenza del tribunale militare di Milano.

— Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti Falvio Enrico al 52 fanteria e Barone Orazio al 51.

— I capi musica Mormile Francesco del 28 e Primiero Nicolò del 52 sono collocati a riposo. Il secondo è nominato contemporaneamente cavaliere della Corona.

— Gli ufficiali del Commissariato e quelli inferiori del Corpo contabile, con anzianità luglio 1896, sono ammessi all'aumento sessenale.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Bergamo, 26, ore 15,20. — In Calolzio alcuni contadini pretendevano che una pattuglia di carabinieri rilasciasse un loro compagno arrestato. Uno di quelli, certo Giovanni Rotta, assalì con una roncola un carabiniere: questi per difendersi gli sparò contro un colpo di rivoltella e lo ferì mortalmente.

Livorno, 26, ore 17. — *(Salve).* Il ministro Baccelli verrà domattina da Montecatini. Sarà ospite del prefetto. Ripartirà per Roma domani sera.

Firenze, 26, ore 12. — Il Consiglio Comunale ha votato l'acquisto delle case degli Alighieri e nominato una Commissione tecnica con l'incarico di presentare un progetto dei lavori necessari per completare la fedele ricostruzione come al tempo del Divino Poeta.

Milano 26, ore 16. — Si è costituito un Comitato ordinatore per predisporre l'VIII Congresso Nazionale dei ragionieri che si svolgerà nei giorni 18-21 settembre. Esso è formato dei signori: prof. rag. Giovanni Maglione pres., rag. Leopoldo Della Porta e rag. Enrico Gambusera vice-presidenti, rag. Mino Cantoni segr., C. Bellini, C. Cavalli, V. Carrera, E. Cazzaniga, E. Conti, E. Gorra, I. Goldfinger, A. Manfredi, E. Rossi, A. Valentini e V. Zani.

— In San Colombano al Lambro una giovane di 24 anni, Maria Lanzani, filatrice, uccise il suo amante, Carlo Milazzardo Borlini, di 27 anni, sarto, mentre si trovavano insieme in un campo poco distante dal paese. Si servì di un triangolo che il Borlini aveva in tasca e che gli immerse nell'addome!

Pare che si tratti di un truce dramma per gelosia. Ella si costituì ai carabinieri.

Torino, 26, ore 16,50. — *(ermon).* — I treni della Francia conducono fratelli delle Scuole cristiane o monache in gran numero, i quali passeggiano a frotte per la città. Si teme che abbiano l'intenzione di stabilirsi qui.

— Stanotte due malfattori armati aggredirono sulla strada di circonvallazione certo Vittorio Valentini, pensionato, e gli tolsero il denaro che aveva seco. Egli però gridò e le guardie li arrestarono prima che avessero potuto fuggire.

Napoli, 26, ore 12,20. — Nell'adunanza di stanotte indetta fra i tramvieri per decidere sulla grave questione delle frodi commesse da alcuni membri del Consiglio direttivo della Lega il cons. Guarino e il Dragotti hanno dichiarato che la Borsa del lavoro è stata sempre estranea alle faccende amministrative delle singole Associazioni. Poi l'assemblea ha votato ad unanimità di sporgere querela contro i due frodatori confessi della somma di L. 1369 appartenente alla Lega: Federico Volpe e Mirone e di procedere penalmente contro gli altri due consiglieri Lauro e Storaioio, qualora nello svolgimento del processo risultassero colpevoli.

La somma era depositata presso la Banca Filangieri.

Vicenza, 26, ore 17. — In Lonigo fu aperta una Esposizione di macchine agrarie e di apparecchi da imballaggio, promossa dal Comizio agrario. Il Ministro di agric. concesse varie medaglie.

Milano 27, ore 1,30. — Parlando all'assemblea della Federazione del personale delle Poste e Telegrafi, il presidente Turati sostenne che i salariati dallo Stato devono astenersi, almeno in via normale, dal valersi dell'arma dello sciopero, riservata ai lavoratori liberi, che non godono dei benefici della stabilità dell'impiego e della pensione.

Conseguentemente consigliò al personale subalterno di togliersi dalle Camere del lavoro, anche perchè non vi si potrebbero ascrivere gli agenti dispersi nelle residenze rurali, mentre, ascrivendosi alla Federazione, le darebbero forza grandissima.

A queste dichiarazioni, molto commentate, i delegati dei fattorini telegrafici e dei portalettere fecero seguire delle riserve, su cui verrà deliberato prossimamente.

Dalla Cina.

Napoli, 26, ore 12 — Proveniente dalla Cina, giunse il piroscafo *Hambourg*, avente a bordo il Principe tedesco Chian.

— Con lo stesso piroscafo giunsero 427 soldati tedeschi con 15 ufficiali subalterni e il maggiore Schonberg. Questi disse belle parole in lode dei nostri soldati.

L'*Hambourg* proseguirà per Genova.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 26. — Ieri furono caricati in questo porto 906 carri, di cui 432 di carbone per i privati e 79 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 212, dei quali 137 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Cesena, 25. — La Fratellanza dei contadini ha deciso, con un ordine del giorno, che se entro il prossimo agosto i proprietari accetteranno di discutere con i coloni sulle proposte di nuovi patti fatte da essa desisterà dalle ostilità.

Napoli, 26, ore 12.20. — I ferrovieri della Cumana presentarono al direttore un memoriale chiedendo la riforma dell'organico ed altri miglioramenti. Il termine per la risposta fu fissato per domani. Il direttore trasmise il memoriale alla Direzione Gen. a Bruxelles e intanto continuò le trattative con la Borsa del lavoro e il rappresentante del Riscatto ferroviario. Avvicinandosi il termine, chiese una proroga.

I ferrovieri si riunirono iersera a Fuorigrotta e decisero di:

1) concedere un ultimo termine improrogabile al 30 corr.;

2) invitare le autorità, pena lo sciopero immediato, al ritiro dei soldati del Genio e degli estranei (chiamati dalla Società durante le trattative);

3) insistere per il passaggio in pianta stabile degli operai della manutenzione e del deposito aventi sei mesi di servizio;

4) mantenere la domanda d'aumento dei salari a datare dal 1° corr. per quelli che non ebbero aumenti da 2 anni;

5) incaricare l'on. Bissolati di interessare il Governo « a scongiurare l'attentato dei soldati contro la libertà del lavoro. »

Milano 27, ore 2. — Duemila carrettieri e fattorini dipendenti dalle Ditte spedizioniere, non avendo queste risposto ad un loro memoriale invocante nuovi miglioramenti, proclamarono lo sciopero generale.

L'on. Zanardelli.

(S) **Tabiano,** 26. — L'on. Zanardelli accogliendo l'invito del sig. Giacomo Corazza, si è recato stasera a visitare lo storico Castello di Tabiano.

Accompagnavano l'on. Presidente del Consiglio il Sindaco, cav. Zancarini, gli on. deputati Bosetti e Poggi, l'ex-deputato di Parma, Asperti, il consigliere provinciale di Brescia, Rossetti, il cav. Colombo, Sottoprefetto di Borgo San Donnino, il cav. Zecchini, il prof. Baistrocchi, direttore del Sanatorio, il cav. Zambelli della Società concessionaria delle R. saline e dei bagni di Salsomaggiore, il segretario capo di Salsomaggiore, Rebucci, il prof. Respighi e parecchi pubblicisti fra cui Ernesto Teodoro Moneta.

Accompagnava l'on. Zanardelli anche le signore contessa e contessina Lana e la signora Bertelli.

L'on. Ministro ha ammirato lo splendore principesco del castello, i cui proprietari, signori Corazza, hanno fatto con signorile e squisita gentilezza gli onori di casa.

Il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, ha visitato nel ritorno il reputato stabilimento di acque solforose di Tabiano, soffermandosi pure all'*Albergo Roma* ed al *Grand Hôtel* di proprietà Corazza.

La colonia bagnante ha improvvisato un'affettuosa dimostrazione all'on. Zanardelli.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 26 Luglio 1902.

	1899	1900		1901		1902		
	27/10	26/1	26/12	25/1	27/12	30/5	18/7	25/7
Parigi	18.87	19.00	19.35	19.15	22.12	21.62	23.60	23.37
Berlino	—	18.50	18.60	19.75	21.50	21.03	24.47	20.87
Vienna	—	17.42	16.47	16.51	18.93	19.24	17.00	15.20
Budapest	17.45	17.11	15.77	15.92	18.38	18.55	14.35	14.41
Londra	15.84	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York	14.10	14.37	15.08	15.30	16.49	15.27	14.73	14.66
Chicago	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	14.05	13.74	13.67
Odessa	13.80	—	14.80	14.10	14.12	14.61	14.93	13.14
Galatz	13.5[illegible]	—	—	—	—	—	—	—

Sui mercati europei si sono verificati, nella passata settimana, lievi rialzi nei prezzi del grano e sui mercati americani, invece, e su quello di Odessa è continuata la corrente al ribasso segnalata da qualche settimana.

Le condizioni dei seminati continuano ad essere soddisfacenti in quasi tutti i paesi produttori.

In Italia si attende alla mietitura ed alla trebbiatura. Si ritiene che per circa metà delle provincie il raccolto sia abbondante, per l'altra metà discreto; in complesso la produzione risulterà alquanto superiore alla media.

I mercati italiani non presentano ancora una fisonomia ben determinata; e tanto i compratori quanto i venditori si mostrano titubanti aspettando ribasso i primi ed aumento i secondi.

In generale però sui mercati del mezzogiorno si nota qualche tendenza al ribasso: sui mercati settentrionali invece si è verificato qua e là qualche aumento. In complesso i prezzi oscillarono tra L. 23 e L. 25.75 per quintale.

Bagni e Villeggiature.

Viareggio, 24. — Da qualche giorno l'animazione su questa bellissima spiaggia è notevole. Grande folla al *Nettuno* e al *Balena*.

Fra gli ultimi arrivati: la contessa Brusa, M.me Althamer, il conte Reghini e la famiglia, il comm. Gotti e la famiglia, il prof. Lattes e la famiglia, il maggiore Mele, Gustavo Modigliani, il sig. Martinengo e la famiglia, l'avv. Corso Donati e la famiglia, i sig.ri Toia, Vannucchi, Borsini, Graziani, Revere, Kögler ecc.

Levanto, 24. — La stagione si mantiene sempre assai brillante. Ogni giorno nuovi arrivi; mi limiterò a citarvi qualche nome: conte e contessa di Trinità, contessa Gropello e figlia, marchesa Solaroli e figlia, principessa di Sciofra Orsini e famiglia, Lady Nevill, M.me Borel, conte Lendal, on. Faina e signora, conte Persano, Clemente Pugliese, dottor Zambelletti e famiglia, avv. Brugnatelli, ing. Catoretti, ecc.

Drammi di terra e di mare

Il colèra in Egitto.

(S) **Cairo,** 26 — Ieri furono dichiarati al consiglio di sanità 118 casi di colèra.

(S) **Alessandria d'Egitto,** 25. — Da due giorni sono stati ufficialmente constatati al Cairo 123 casi di colèra.

Disastro ferroviario.

(S) **Filadelfia,** 26 — Sulla linea della Pennsilvania è avvenuta una collisione fra un treno di viaggiatori ed un carro di merci. Vi sono 4 morti e 15 feriti.

Un reduce da Saint-Pierre.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 26 ore 17.20. — Stamane è arrivato da Marsiglia il capitano Gaetano Cafiero, comandante in seconda del veliero *Clementina*, uno dei legni che subito dopo la catastrofe di Saint-Pierre della Martinica furono perduti.

Vi riassumo il racconto del Cafiero:

Quando il Pelée incominciò a vomitare fuoco e lave ardenti la *Clementina* riparò a Fort-de-France. L'indomani, caricato *rhum* e zucchero salpò per Marsiglia.

Ripassando davanti a Saint-Pierre, al largo, fu investita da una pioggia di cenere così fitta che gli uomini dell'equipaggio non si distinguevano più l'uno dall'altro oltre un passo di distanza.

Sulla coperta si respirava a gran fatica e tenendo la bocca difesa da un fazzoletto per rendere meno perniciose le inalazioni dei vapori solforosi.

Il console italiano della Martinica consegnò al capitano due superstiti. I corpi di questi erano ustionati in modo orrendo: il fuoco aveva loro bruciato i capelli e le ciglia e prodotto delle piaghe profonde.

Il loro abito emanava un forte odore di zolfo.

Uno di quei disgraziati morì poco dopo per l'inedia. I vapori solforosi e l'ingestione delle ceneri ardenti ed acri gli avevano rovinato così gli organi della nutrizione, che non era stato possibile in alcun modo di fargli prendere del cibo!

Il misero corpo fu gettato nelle acque di Gibilterra.

L'equipaggio della *Clementina*, composto in grande parte di marinai di Trapani, ebbe a soffrire delle ustioni, ma, trattandosi per loro fortuna di cosa lieve, guarirono in breve tempo.

Le vele della *Clementina* sono tutte impregnate di ceneri e di fango eruttati dal vulcano; una parte del cordame è bruciacchiata.

Durante l'eruzione Fort-de-France rimase immersa in tenebre fittissime.

Presso Saint-Pierre un maremoto spaventevole affondò in un attimo molti velieri già carichi e pronti per la partenza.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Lo *Staffile* annunzia alcune novità:

Don Giovanni, dramma in versi che Mario Giobbe prepara per Andrea Maggi;

Nerone, tragedia in 5 atti di Michele Coppola;

Fra due guanciali, commedia di Alfredo Testoni;

Il ministro, che Guglielmo Anastasi sta traendo dal suo romanzo omonimo;

Per lui! commedia della sig.a Eugenia Baltresca;

Poesia, dramma in 4 atti di E. A. Butti che verrà rappresentato nell'ottobre venturo;

Il castello del sogno, dramma in quattro atti e in versi (ahi!) dello stesso per la compagnia Di Lorenzo-Andò;

Martiri sconosciuti, scene drammatiche di Mario Giomi-Correale.

Come produzione non c'è male: anzi! Ci auguriamo che essa abbia, peraltro, un valore reale.

Lirica. — Il m. Aldo Fuscani ha scritto un'opera in un atto intitolata *Tanuzza*, su libretto fornitogli dal sig. Carlo Addario.

— Il m. Abbate di Bitonto farà rappresentare al Teatro dell'Aquarium di Pietroburgo (e perchè mai?) una sua opera che ha per titolo *Matelda*.

— *Aphrodite*, il romanzo di Pierre Louys, ha tentato, a quanto pare, un altro librettista: Louis de Grammont, e un altro compositore: il maestro Camillo Erlanger, i quali ne hanno tratto una commedia lirica in cinque atti e sei quadri, che verrà letta in settembre all'Opéra Comique di Parigi.

E due!

— Dai giornali di **Sofia** rileviamo il crescente successo della Compagnia lirica italiana in quel teatro. Dopo il *Trovatore*, che suscitò un vero entusiasmo, fu data una buonissima *Lucia* con Romilda Nelli, il tenore Linetti, il baritono Sommavilla ed il basso Gazzotti, ed un'ottima *Traviata* con gli stessi artisti e il baritono Tegani (Germont). Eccellenti la concertazione e l'orchestra che è diretta squisitamente dal m. E. Augusto Poggi. Questa dovette bissare il preludio famoso dell'atto quarto.

Quanto prima *Aida*, che sarà messa in scena con lo sfarzo proprio della grande opera verdiana e, quel che più monta, integralmente. Ciò che per quella città costituirà un avvenimento artistico, atteso con impazienza.

Concerti. — Il violinista Kubelik nell'ultimo concerto della stagione alla St. James's Hall di Londra, davanti ad un pubblico numeroso ed entusiasta, eseguì fra l'altro la *Sonata in mi minore* di Grieg per violino e pianoforte in cui aveva a compagna la pianista Miss Katharine Goodson.

Il resto del programma comprendeva musica di Ries e di Paganini.

Arte. — L'Accademia delle Belle Arti di Parigi ha conferito il Gran Premio di Roma per la scultura al signor Alfonso Terroir, allievo di Barrias — il Secondo Gran Premio al signor Luciano Brasseur, allievo di Barrias, e il 2. Secondo Gran Premio al signor Descatoire, allievo di Thomas.

Il soggetto era *Ulisse naufrago*.

— Un telegramma da New York annunzia che l'artista russo Vereschagin, noto pittore di battaglie, ha lasciato Santiago per New York, avendo compiuto i suoi studi sul campo di San Juan.

Varie. — Un artista drammatico russo, il sig. B. Glagolin, sosterrà nel Teatro Artistico-Letterario di Pietroburgo la parte di Giovanna d'Arco nella *Vergine d'Orleans* di Schiller.

« Giovanna d'Arco — egli scrive nel *Novosti* — non è un tipo di donna, ma d'uomo. E per la stessa ragione per cui un artista non carico d'anni può rappresentare un vecchio, non è necessario esser donna per impersonare Giovanna d'Arco.

« Le manifestazioni psicologiche della guerriera d'Orleans non sono quelle di una donna normale: esse rispondono ad un'epoca e ad una situazione speciale.

« Ecco perchè Giovanna d'Arco può essere raffigurata da un attore, sempre che egli sia veramente un artista, senza pregiudizio dell'effetto scenico ».

Restauri a Monte Cassino.

Ci scrivono da **Monte Cassino:** L'iniziativa del card. Capecelatro per i lavori di restauro del Soccorpo a Monte Cassino dove riposano le ossa del Fondatore dell'Ordine Benedettino già porta frutto non piccolo. L'esempio della Commissione Napolitana che è presieduta della duchessa di Andria ha fatto sì che testè se n'è formata un'altra in Roma per la Germania, l'Austria e la Svizzera collo stesso scopo cioè di eccitare l'interesse generale per quei lavori e di raccogliere soccorsi pecuniarii.

I lavori sono affidati alla scuola Beuronese e vengono eseguiti da Benedettini tedeschi ed austriaci.

La Commissione Romana, posta sotto il protettorato del card. Capecelatro, si compone di membri delle Colonie tedesca, austriaca e svizzera di Roma: il rev. arciabbate di Monte Cassino, don Bonifazio Krug ne è presidente onorario ed il dott. von Bilguer, residente in Roma, ne è il segretario.

Ci auguriamo che i lavori della Commissione, la quale con un manifesto si renderà nota al pubblico seguendo le norme del *Breve di S.S. Leone XIII* d.d. 9 marzo 1898 all'arciabbate di Monte Cassino, abbiano il migliore successo ad onore di S. Benedetto, al quale tutti i paesi civili vanno debitori, e ad onore della vetusta e veneranda Badia di Monte Cassino.

Sports

Corsa velocipedistica Livorno-Pisa-Viareggio e viceversa. — Indetta dal Circolo ciclistico di Livorno, oggi si farà una corsa di resistenza Livorno-Pisa-Viareggio e viceversa. Vi prenderanno parte moltissimi ciclisti.

Il IV campionato del Tevere. — Questa mattina avrà luogo su percorso di 7500 metri, corrente in favore, nel Tevere, da sbocco dell'Aniene al Porto fluviale, il IV campionato di nuoto.

Possono concorrere solamente i nuotatori dilettanti, appartenenti a Società sportive di Roma o della provincia.

L'appuntamento è alle 9 ant. alla sede sociale.

Ecco i premi:

1° Med. d'oro e titolo di *Campione del Tevere* pro 1902 — 2° Med. d'argento dono del R. C. Canottieri del Tevere — 3° Med. d'argento. A tutti gli altri arrivati in t. m. calcolato un quinto oltre quello del primo arrivato, medaglie di bronzo grandi. Ogni medaglia sarà avvalorata da diploma.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo 26, ore 17.40. — La Squadra nazionale dei ciclisti condotta dal dep. Brunialti è arrivata alle 10 a Monreale da Partinico. Colà è stata incontrata dalle squadre della Sardegna e della Sicilia.

Alle 17 tutti i ciclisti, sfilando per le vie Macqueda e Vittorio Emanuele, sono andati al Municipio, ove ora si fa un ricevimento in onor loro.

Stasera festa nel Salone dell'Esposizione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il ricorso Musolino in Cassazione.

Ieri, innanzi la 1ª Sezione della Corte di Cassazione, presieduta dal sen. Canonico, si discusse il ricorso di Giuseppe Musolino contro la sentenza della Corte di Assise di Lucca che lo condannava all'ergastolo.

La Corte in conformità della richiesta del P. M., rigettò il ricorso.

Difensori l'on. Mazza e l'avv. Escobedo.

P. M. il comm. Melegari.

Tribunale - IX Sezione penale.

Pres.: cav. Bonazzi — *Giudici:* avv. Baviera e Tuccurone — *P. M.:* Tamburini — *P. C. e Dif.* del *Popolo Romano:* on. Girardi e avv. Cartasegna — *P. C. e Dif.* Chiappa: avv. Borrè — *Dif.* Mariani: avv. Cuccia.

Strascico delle ultime elezioni.

Com'è noto, il *Pop. Rom.* nelle recenti elezioni di Roma, escluse dalla lista dell'*Unione liberale* otto candidati, tra cui il sig. Paolo Chiappa, combattendoli in blocco, come una protesta per certe esclusioni ingiustificate da parte del Comitato, senza fare polemiche personali — quando sui muri venne affisso un manifesto in cui si diceva che il sig. Chauvet combatteva il Chiappa per conto della Società del Gaz.

Convinto, pel *cui prodest*, che autore o ispiratore fosse il Chiappa, il *Pop. Rom.* di fronte a questa provocazione, rispose accennando ad un periodo burrascoso, in cui il Chiappa, complicato in un fallimento avesse fatto punto e come lo stesso Chiappa, quale membro della Comm. com. per la R. M. fosse verso i contribuenti meno liberale di quanto egli fosse verso l'Erario.

Di qui, querela di Chiappa per la polemica che i lettori hanno seguito e contro querela di Chauvet pel manifesto contro di lui.

Fatto l'appello dei testimoni e mancandone alcuni, il Pres. interroga le parti se rinunziano agli assenti. L'on. Girardi si dichiara dispiacente di non poter rinunziare per la difesa del giornale all'avv. Vinai e al comm. Garroni, pres. della Camera di Commercio.

L'avv. Borrè (dif. Chiappa) tende a dimostrare che potrebbero essere sostituiti dalle deposizioni di altri testi e da documenti. Replica l'on. Girardi dimostrando trattarsi di testi essenziali, epperò insiste pel rinvio.

Il P. M. e l'avv. Cuccia per Mariani si rimettono al Tribunale.

Prima di decidere sull'incidente il Presidente, con atto molto cortese, si rivolge ai querelanti e querelati invitandoli ad un possibile componimento.

Chauvet dichiara per sè e pel gerente che per deferenza al Tribunale e per non sottrarre un tempo prezioso alla giustizia, è pronto ad accettare, senza discuterla, quella qualunque formola di componimento, che il Presidente nella sua serena imparzialità credesse di proporre.

Il sig. Chiappa risponde che una dichiarazione non gli sarebbe sufficiente e soltanto il dibattimento potrebbe compensarlo delle accuse rivoltegli anche perchè furono accompagnate da una circostanza dolorosa di famiglia.

Il Presidente gli osserva che essendo querelante e querelato, potrebbe anche avere la peggio, ma siccome il Chiappa persiste, il Tribunale si ritira e dopo poco rientra, dichiarando che si riserva di decidere sulla utilità dei testi assenti, in *limine litis*, ordinando frattanto l'audizione dei presenti.

L'avv. Cuccia chiede che si metta fuori causa il Mariani, conoscendosi l'autore del manifesto; si oppongono l'avv. Cartasegna e il P. M. e il Tribunale non accoglie l'istanza pel Mariani.

Si passa quindi agli interrogatori.

Chauvet, riassunti brevemente i precedenti della lotta elettorale, dice che questa sarebbe finita senza personalità, non avendo nè egli, nè il giornale alcuna animosità contro il Chiappa, se questi o chi per lui non avessero provocato col noto manifesto.

Fu in seguito a questo, che il giornale, risultandogli come nei registri del Tribunale e presso la Camera di commercio, figurasse essere stato esteso al Chiappa il fallimento di un di lui parente, che poi venne concordato, senza che vi fosse alcuna nota di revoca, vi accennò.

Narra in seguito del manifesto successivo con le firme di alcuni rispettabili negozianti in cui era pubblicato un certificato del vice canc. dichiarante che il Chiappa non figurava nell'albo dei falliti.

Quel certificato puro e semplice, senza il minimo cenno alla sentenza di revoca della Corte d'appello per l'avvenuta estensione del fallimento non chiariva, nè distruggeva il fatto, quale risultava nei registri del Tribunale e nel fascicolo della Camera di commercio.

Fu allora che egli Chauvet si rivolse di nuovo all'avv. Vinai, che aveva consultato per ragioni professionali registri e fascicoli del fallimento Mangani e si ebbe l'assicurazione che nessuna sentenza di revoca figurava nei vari atti pubblici, onde l'articolo successivo in risposta al pseudo manifesto dei negozianti, che non esitò a firmare, tanta era la buona fede, che nessun giudizio di revoca fosse avvenuto — altrimenti si sarebbe ben guardato dall'accennare al fallimento.

E difatti, quando il lunedì successivo il sig. Vannisanti pres. della Soc. dei negozianti si recò all'ufficio del *Popolo Romano* e accennò alla sentenza di revoca, senz'altro pubblicò il dispositivo della sentenza nel foglio successivo, in base ad un appunto lasciatogli dal Vannisanti stesso, dando le più ampie spiegazioni.

In quanto all'appunto sulla R. M. Chauvet dichiara che non ritiene affatto vi sia diffamazione, poichè il cenno non aveva già lo scopo di affermare che il Chiappa abusasse della carica di membro della Commissione per colpire ingiustamente altri, per favorir se stesso, chè nol potrebbe, ma di porre in evidenza come egli, mentre era rigido verso gli altri, non aveva corrisposto nè corrispondeva all'Erario pei suoi negozi ed empori il largo reddito, che ne ritrae.

Piatti, gerente, dichiara che si rimette ai difensori.

Chiappa, rifà la storia del periodo elettorale e della sua candidatura, esponendo una serie di circostanze dirette a scagionarsi di essere egli l'autore o il promotore dei noti manifesti, tanto più egli afferma che in quei giorni era oltremodo afflitto per avere agli estremi un suo caro parente.

Ricorda però come fosse avvertito del manifesto, di cui si querela il sig. Chauvet, che attribuisce ai suoi amici, i quali furono anzi da lui redarguiti per telefono quando ne lo avvisarono, dicendo che ne pregiudicavano la candidatura.

Ammette che fu pure avvertito a mezzanotte da Corbellini di un manifesto contro di lui da parte di certo Di Lelio, di essersi recato alla tipografia Mariani per impedirne l'affissione: che ritornò nella stessa tipografia col Corbellini il giorno seguente, dove vi fu un battibecco col Di Lelio e uno scambio un po' vivace coll'avv. Vinai.

Passando al suo ufficio di Commissario per la R. M. dichiara di aver agito sempre secondo giustizia verso tutti e senza beneficio per sè.

Volendo infine accennare alla buona fede da parte del sig. Chauvet ricorda come nel 1888 fossero inseriti nel *Popolo Romano* alcuni comunicati e rettifiche relativi precisamente alla sentenza della Corte d'appello e come egli stesso Chiappa si fosse recato dal sig. Chauvet alle Coppelle a tal proposito.

Chauvet, interrogato dal presidente, dichiara che non ricorda affatto quelle pubblicazioni di cronaca avvenute 14 anni fa, tanto più che nel frattempo per nembi e tempeste egli fu lontano dal giornale per lungo periodo. Non esclude del resto che allora possa aver avuto conoscenza di quelle comunicazioni e rettifiche e fors'anche dettato una di quelle rettifiche per correggere alcuni giudizi non rispettosi verso il Tribunale, che erano stati infiltrati nel comunicato a favore del Chiappa.

Anzi, siccome in questi giorni seppe che avvocato del Chiappa in appello fu l'avv. Giordano, si spiega come possano essere avvenute quelle pubblicazioni, stante l'intimità con lui, Chauvet, del Giordano, che fu sempre l'avvocato del giornale.

Conchiude dicendo che la pubblicazione di 14 anni fa, ricordata dal Chiappa, è la dimostrazione più evidente della buona fede del *Popolo Romano*: essendo assurdo supporre che il giornale s'ingaggiasse nella nota polemica circa il fallimento, mettendo il Chauvet anche la propria firma, quando al Chiappa e ai suoi fautori sarebbe bastato per confutarlo riprodurre la pubblicazione fatta allora dal *Popolo Romano* in favore di Chiappa per la sentenza di revoca.

(A domani il seguito).

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — ***Andreassi Eusonio,*** generi alimentari, via Banchi Nuovi 20 - Fallimento dichiarato ad istanza di Giacomo Piperno fu Abramo - Giudice delegato: avv. Antonino Manduca - Curatore provvisorio: Temistocle Ricci - 12 agosto 1.a adunanza verifica crediti - 24 agosto termine utile crediti - 13 settembre chiusura.

Parini-Cavi Eloisa, traforo in legno, piazza in Lucina 38 - Fallimento dichiarato ad istanza propria - Giudice delegato: avv. Antonino Manduca - Curatore provvisorio: rag. Cristoforo Mariani - 12 agosto 1.a verifica crediti - 24 agosto termine utile crediti 13 settembre chiusura.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 27 Luglio 1902 — S. Pantaleone

Leva il Sole alle ore 4.49 m. — Tramonta alle 7.31 s.
Leva la Luna alle ore 11.3 s. — Tramonta alle 11,54 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

26 luglio ore 13.

Europa: pressione massima di 765 sulla Baviera e Austria-Ungheria; minima di 744 in Irlanda.

Italia 24 ore: barometro ovunque aumentato, fino a circa 5 mm. sul medio versante Adriatico; temperatura aumentata nell'alta Italia in Toscana e sulle isole, irregolarmente variata altrove.

Stamane: cielo sereno ovunque, tranne in Piemonte e all'estremo Sud della penisola; venti deboli e moderati prevalentemente del 1.o quadrante.

Barometro: massimo a 764 nell'Italia superiore e centrale, minimo intorno a 762 sulle isole.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo sereno al Sud e isole, vario altrove con qualche pioggia e temporale.

Temperature massime del 26 Luglio.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	35.3
Aquila	28.6	Firenze	29.5	Pavia	29.0
Bari	27.3	Messina	32.6	Reggio Cal.	30.0
Bologna	26.2	Milano	29.6	Torino	25.2
Cagliari	32.4	Napoli	29.8	Udine	25.3

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	25.3	Costantinopoli	25.3	Pietroburgo	15.5
Algeri	—	Londra	—	Sofia	16.2
Amburgo	15.0	Madrid	21.0	Trieste	22.8
Atene	23.0	Nizza	21.7	Vienna	13.6
Budapest	19.6	Parigi	19.5	Zurigo	14.8

Monoverbo.

GTO O GTO

Spiegazione del Passatempo precedente:
BIS-CACCIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 24 LUGLIO.

Baronci Giuseppe, prof., con Kraus Maria
Biancucci Alfonso, commesso, con Benedetti Enrica
Temperilli Pietro, cameriere, con Viola Emma
Segarini Virgilio, imp., con Ciabbatta Elena
Castagnoli Pompilio, terrazziere, con Biondi Assunta
Mancini Filippo, carrettiere, Caspoli Carolina
Visconti Riccardo, segretario com., con Camerini Clelia
Di Pede Vincenzo, pasticciere, con Cocchieri Cecilia
Scopini Luigi, vettur., con Riciuti Filomena
Assogna Andrea, cameriere, con Corrieri Assunta
Amodio Carlo, cocchiere, con Tagliapietra Emma
Caprari Virgilio, macellaio, con De Rossi Elvira
Coperchi Pilade, macellaio, con Infasi Ersilia
Rochi Pio, procur., Faillourd Maria Rosa

Nati e morti denunziati nel giorno 24 luglio.
Nati 36 compresi 2 nati morti.
Morti 23 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Chiarini Natalina fu Pietro, Albano Laziale, 28 coniug.
Gianandrea Domenico di Antonio, Salcito, 54 coniug.
Guerra Pietro fu Giuseppe, Cento, 51 coniug.
Palmini Caterina fu Filippo, Viterbo, 85 ved.
Pantellini Felice di Giuseppe Antonio, Cave, 48 coniug.
Luc di Antonio fu Giuseppe, Roma, 72 cel.
Loffredo Silverio fu Lorenzo, Frosinone, 71 ved.
Molinari Luisa fu Filippo, Prenedei, 63 ved.
Pieri Vittoria di Gioacchino, Roma, 20
Sassi Margherita fu Giuseppe, Montebuono, 52 coniug.
Spina Elvira fu Giuseppe, Roma, 35 coniug.
Baranabò Maria Orsola di Giov. Batt., Rescaldina, 44 coniug.
Lombardi Elvira fu Ferdinando, Morcone, 40 coniug.
Natali Andrea fu Pietro, Fara S. Martino, 63

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina. - 9 agosto - Provviata di oggetti di biancheria per mense sulle rr. navi. Pres. L. 142,245.

Ministero LL. PP. - 14 agosto, l'anutenzione 2. tronco S. N. Aulla-Reggio m. 33,365 (dal 1902 al 1908) Pres. complex. L. 149,825.

Provincia di Cagliari. - 5 agosto. Costruzione di un ponte in muratura sul torrente Mannerrato S. P. Cagliari-Sicci. Pres. L. 42,800.

Notai. - Vacanti posti notarili nei Comuni di Mongiana (distr. di Monteleone Calabro) - Borghetto Lodigiano e Lodivecchio (distr. di Lodi).

REGIO LOTTO
Estrazioni del 26 luglio 1902.

Bari	51	85	86	73	28
Firenze	23	1	29	76	64
Milano	9	57	3	25	51
Napoli	45	56	54	41	17
Palermo	23	57	35	70	72
Roma	11	43	3	37	71
Torino	37	82	64	69	78
Venezia	7	66	35	68	67

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1037 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1224 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 32,9 — Minimo 21,0.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i soliti personaggi di Curia e il cardinale-vicario Respighi.

— Il cardinale Parocchi è partito per Montecatini per fare la cura di quelle acque.

— Venerdì, festività di S. Giacomo apostolo, nella chiesa di S. Apollinare, mons. Ceppetelli, arcivescovo di Mira, vice-gerente, compiè le sacre Ordinazioni, assistito dagli alunni del Seminario Romano. Vennero ordinati 24 sacerdoti, 18 diaconi, 37 suddiaconi e 27 minoristi

— Il cardinale Satolli è stato nominato fra i componenti la Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, e il cardinale Pietro Respighi fra i cardinali componenti la S. Congregazione delle Indulgenze e Reliquie.

— Monsignor Rinaldo Deggiovanni è stato annoverato fra i Prelati Votanti della Segnatura Papale di Giustizia.

Arrivi e partenze — Ieri proveniente da Firenze giunse un principe indiano, accompagnato da un seguito numeroso. Poco dopo ripartì alla volta di Napoli.

Il banchettissimo fra gl'impiegati. — Il grande banchetto fra gl'impiegati dello Stato promette di riuscire degno dello scopo che lo determina e cioè di dimostrare come la classe intende e sente la riconoscenza e non l'apatia per le due leggi approvate a suo favore.

Le iscrizioni hanno oltrepassato il numero di quattrocento.

Il banchetto si terrà sabato due agosto, alle ore 20, al pozzo di S. Patrizio.

Lo presiederà l'on. Ronchetti, Sottosegretario al Ministero dell'Interno.

Per la Scuola Enrico Pestalozzi — Allorchè il Comune fece costruire l'edificio scolastico al Castro Pretorio « Enrico Pestalozzi » sorse una vertenza con l'appaltatore ing. Giulio Cesare Massi.

Questa venne amichevolmente composta nel 1900, pagando al sig. Massi L. 11,000 per spese legali e retrocedendo al Comune 889 m. q. d'area in via Montebello, che venne valutata L. 40 al m. q. mentre cedendola al medesimo era stata valutata a L. 120 per m. q.

Questa retrocessione venne accettata perchè sino da allora il Comune aveva riconosciuto necessario l'ampliamento dell'edificio scolastico; e a questo fine nel bilancio 1901 fu inscritta ed approvata una somma per dar cominciamento ai lavori.

Ragioni di equità consigliarono allora a trattare con l'ing. Massi per concedergliene a trattativa privata la esecuzione, secondo un progetto che egli medesimo aveva studiato e che venne già approvato dagli uffici dell'istruzione pubblica, dell'Igiene e dei Beni patrimoniali.

L'edificio occuperà m. q. 507 e m. q. 308 di area scoperta. Avrà il cancello d'ingresso sulla via Montebello, con due piani, nove aule capaci ciascuna di contenere 50 alunni, tre aule per giardino d'Infanzia ed un vasto salone per ricreazione.

Per il XXIX Luglio — Ieri sera per invito dell'Associazione Unitaria liberale romana, in piazza Rondanini 33, si riunirono diverse Associazioni politiche per prendere accordi per il corteo patriottico alla tomba del compianto Re Umberto I.

Intervennero le rappresentanze delle Associazioni: Circolo Savoia, Reduci dalle patrie battaglie, Vittorio Emanuele II, Circolo Umberto I, Fratellanza Umberto I° Fratellanza militare Italiana, Superstiti garibaldini « Giuseppe Garibaldi, » Ex carabinieri, Ex bersaglieri A. Lamarmora, Società operaia costituzionale, Cooperativa Umberto I, Sezione pittori, Società Re e Patria, Unione Costituzionale di Trastevere, Circolo Vitt. Eman. II, Lega nazionale liberale, Lega stagnari e metallari, Società carrettieri di Roma e provincia, Società dei pensionati delle guardie municipali e Ricreatorio Duca degli Abruzzi.

V'intervennero anche con mandato *ad referendum* i rappresentanti delle associazioni: Federazione ginnastica italiana e Società ufficiali in congedo.

Dopo lunga discussione fu eletta una Commissione composta dei signori: avv. Lenzi, segretario dell'Unione liberale romana signor Barocci e prof. Gallizioli per prendere definitivi accordi con il Comizio dei veterani del 1848-49.

Il corteo partirà martedì alle ore 17 da piazza SS. Apostoli e si dirigerà al Pantheon per deporre le corone.

Quindi le rappresentanze delle Associazioni che prenderanno parte al corteo, si recheranno alla commemorazione che sarà tenuta ad iniziativa del Circolo Savoia al Collegio Romano.

— Come annunciammo, i funzionari di P. S., gli ufficiali e le guardie di città del Regno, deporranno domani alle ore 18, sulla tomba di Re Umberto, un'ara votiva in bronzo su cui è scolpita la figura di Re Umberto contornata da rami di alloro e di quercia.

In basso sono pure scolpiti a rilievo un leone ed un uomo nudo con al braccio uno scudo su cui è inciso: *dovere, coraggio, abnegazione.*

Vi è anche una targa con la dedica: *I funzionari di P. S., gli ufficiali e guardie di città del Regno a Re Umberto I.*

La cerimonia sarà fatta in forma solenne e vi prenderanno parte varii reparti armati di guardie di città ed il concerto degli allievi carabinieri.

Echi della IV gara di Tiro a segno. — Ecco l'elenco dei tiratori appartenenti alla Società del Tiro a segno nazionale di Roma che conseguirono premi nella IV Gara Generale:

Abrile, Acone, Affricani, Agosti, Alegiani, Arioli, Barletti, Bassoni, Bernardini, Bernardoni, Bevilacqua, Bianchelli, Bobbio Porzia, Boffi, Bergogelli L., Borgogelli G., Bosinelli, Buondonno, Caffoni, Camani, Camera, Cammarota, Caola, Cappelletti, Carducci, Cecchi, Cima, Coltellacci, Corti, De Felici, De Rossi, Di Brazzà, Di Veio, Dorelli, Enea, Ercoli, Fedeli, Ferrantini, Ferrero, Flavini, Formilli, Galeazzi, Galimberti, Garrone, Geipi, Gerbino, Giuliozzi, Grassi, Grifoni, Grossi, Guadagnini, Guglielmi, Liverziani, Maffizzoni, Magagnini, Mencacci, Mingarelli, Mingau, Modigliani, Moriggia, Murari, Noci, Paoletti, Passardi, Pirani, Pirzio Biroli, Pizzuti, Ponziani, Quattrocchi, Reanda, Rinaldi, Roll, Ruvidi, Sagnotti, Salvestrini, Sbricoli, Severini, Simonetti, Spinola A., Spinola U., Tagliasacchi, Tardioli, Tavelli, Uffreduzzi, Valentini, Vincenti, Vipiana, Vitali A., Vitali G., Zella Milillo, Zilio Grandi.

In questo elenco non sono compresi i numerosi tiratori soci di Roma che spararono come appartenenti ad altre Società secondo le facoltà concesse dal programma, nè quelli che riportarono premi soltanto a punti fissi.

Complessivamente i premi di merito conseguiti dalla Società e dai soci sono i seguenti: 28 medaglie d'oro, 24 medaglie d'argento dorato, 72 medaglie di argento, 38 medaglie di bronzo, 13 coppe d'argento, 76 premi: orologi d'oro, d'argento, oggetti artistici, ciondoli, spille, ecc. e 41 premi in denaro per l'importo di L. 2466.

Il socio Bassoni riuscì primo alla Categ. IV ed alla Categ. VI con titolo di campione, il socio Tardioli primo alla Categ. VII ed il socio Tavelli primo alle Categorie XIV e XV con titolo di Maestro Tiratore; questo titolo fu conseguito anche dal socio Magagnini.

I caporali della nettezza — Sino dal decorso anno si credette opportuno di aumentare gli stanziamenti relativi alle diarie dei caporali e guardiaprese della Nettezza Urbana, nell'intendimento di aumentare loro di lire 0,50 la diaria che attualmente percepiscono.

Ora la Giunta ritenuto buono il provvedimento per una serie di ragioni morali ed umane e particolarmente per un sentimento di equità su proposta dell'assessore Ballori, pronunciando in luogo e vece del Consiglio ha deliberato che, a decorrere dal 1° Agosto p. v., e fino al 31 Decembre il salario dei caporali e guardiapresa della Nettezza Urbana sia portato da lire 3,50 a lire 4.

Le elezioni alla Camera del lavoro. — Oggi avranno luogo le elezioni della Camera del lavoro. Undici sono le sezioni ove gli operai potranno votare e si trovano in ogni rione della città. La votazione comincierà alle ore 9 e si chiuderà alle ore 16, salvo per alcune Leghe, i di cui componenti, per le loro speciali occupazioni, avranno diritto di votare fino alle 19.

Così si procederà alla votazione anche nelle provincie per le diverse Leghe iscritte alla Camera del lavoro.

La proclamazione degli eletti si farà, la sera di lunedì prossimo, nella 1ª sezione, posta nei locali della Federazione dei tipografi, in via S. Bartolomeo ai Vaccinari.

Per i danneggiati delle Antille. — L'Assoc. della Stampa comunica la 6.a lista delle oblazioni pervenute al Comitato:

Lista precedente L. 12,947.118 — Da Cassiano Viano colletta fatta nel suo negozio, L. 25.10 — Dal Min. delle Poste e Tel. versate negli uffici postali del Regno L. 768.34 — dal Municipio di S. Felice sul Panaro L. 5 — dal Sindaco di Garlopoli, somma raccolta da sottoscrittori volontari, L. 12.85 — dal Sindaco di Casalmaggiore, L. 20.

Totale a tutto il 26 luglio, L. 13,778.47.

Conferenza archeologica. — Oggi il conferenziere della Società Archeologica Romana, sig. Romolo Ducci, illustrerà la *Casa dei Flavi* e parlerà del relativo periodo storico.

Convegno alle ore 5 1/2 all'ingresso del Palatino, sulla via di S. Teodoro.

Domenica 3 agosto, conferenza allo Stadio di Domiziano.

Croce d'oro. — Questa pubblica assistenza, nel 1° semestre dell'anno corr., cioè dal 1° gennaio al 1° luglio corr. prestò al pubblico N. 786 servizii (in media 132 al mese), ripartiti come appresso:

Assistenze, a domicilio d'infermi gravi 468; di giorno 281, di notte 187; a donne 358, ad uomini 110.

Mute (cambi di letto) 62, di cui 43 a donne e 19 ad uomini.

Soccorsi d'urgenza per infortunio N. 25, di cui 21 ad uomini e 4 a donne.

Pronti soccorsi diversi, 69; *salvataggi*, 2.

Trasporti d'infermi negli ospedali di Roma, nelle cliniche e da domicilio a domicilio per malattia ed infortunio, N. 115, di cui 64 donne e 51 uomini.

Visite mediche e medicature gratuite, N. 45. Totale 786; oltre il servizio permanente di giorno e di notte al quartiere in via Cernaia N. 5 e 7.

Per le elezioni in provincia. — Partirono ieri sera per Campagnano 200 uomini di truppa e due delegati di P. S. nel timore che possano verificarvisi dei disordini per le elezioni amministrative indette colà per oggi.

Dottor Fioroni riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 10 alle 12. Corso Vitt. Em. 24.

G. Borghese fotografo Corso V. E. giardino della Cancelleria, 6 ritratti visita L. 2,50; 6 idem senza cartoncino cent. 30 l'uno. Ritratti al *platino* col ribasso del 50 0/0. Si conservano tutti i negativi.

Spedizioni di vini, liquori, sciroppi: Buton, Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

Polvere Vegetale. Vedi avviso 4ª pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 24 luglio 1902.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti T.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morti U.	Usciti Morti D.	Tot.	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	473	182	655	33	1	34	20	1	2	1	25	[illegible]	181	966
S. Antonio	135	261	396	3	5	13	2	2	1		3	14[illegible]	261	404
S. Gallo	152		152				1				1	152		152
S. Giovanni		533	533		23	23		13		4	17		539	539
S. Giaco	153	110	263	6	1	7	4	6			10	155	105	260
Consolaz.	73	30	103	2	3	5	3	2	1		8	69	31	100
S. Gallicano	93	136	231	1	2	3	1	2			3	93	138	231
	1160	1394	2554	50	45	95	38	26	3	6	67	1224	1398	[illegible]

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 18 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al " Popolo Romano ,, chiamare il numero 1837.

Le domeniche estive. — Ho sempre pensato, che non c'è scienza migliore di quella di pigliare le stagioni come vengono; tanto più che bisogna pigliarsele anche essendo del parere contrario.

D'altra parte, l'uomo — e la donna — furono, sono e saranno sempre incontentabili: d'inverno corrono per le strade intabarrati fin sugli occhi, rabbrividendo di freddo — di primavera si lamentano che tira vento, o piove — d'estate vanno per la città stanchi, oppressi, gli uomini col cappello in una mano, il fazzoletto nell'altra, tergendosi torrenti di sudore — d'autunno da capo il vento e la pioggia, che è una maledizione.

Ma quando mai — domando io — quando mai una stagione ci contenta?

Un amico mi raccontava ieri un'avventura strana, quasi tragica. Era uscito di casa eccitato dal caldo a tal segno, che non badò a un cascherino che gli passava davanti con una cesta enorme sulle spalle; ne seguì uno scontro violentissimo tra la cesta e la sua paglietta, e fu questa che cadde; un signore gentilissimo fu pronto a chinarsi per restituirgliela, e, siccome contemporaneamente si era chinato anche lui, i loro nasi urtarono insieme con tal forza, che gli occhiali di quel signore andarono in pezzi; il cascherino, alla sua volta, nel retrocedere all'urto ricevuto, senza sapere di che si trattasse, diede la cesta in faccia a un pingue sacerdote, il quale, sbalordito, si gettò addosso a una signora; in conclusione, furono una diecina di persone a cadere l'uno sull'altro.

Effetti del caldo.

E si capisce, di logica conseguenza, perchè tanta gente fugge al mare.

I treni — specie la domenica — partono sovraccarichi di gitanti; per quante vetture si aggiungano, sono sempre insufficienti.

— Avanti per Anzio-Nettuno — gridano i ferrovieri di servizio.

— Un momento! — interrompe una voce.

E' un brav'omo che va al mare con la moglie, la suocera, la domestica, e sette figli; sono tutti carichi di fagotti e fagottelli, sporte e sportine, ombrelli e bastoni, da far pietà; rossi come gamberi cotti, trafelati, ansanti, grondanti sudore... ma vanno a divertirsi, e pazienza!

— Un momento, signore — osserva il guardasala — i bauli si spediscono come bagagli; e che! vorrebbe mettere questo po' po' di cassa nella vettura?

— Ma adesso è tardi...

— Ci sono ancora quattro minuti.

— E potrò io in quattro minuti...

— Suvvia, si spicci, e non mi faccia storie.

Il pover'omo corre disperato all'ufficio bagagli, seguito da tutta la sua prole, che trascina faticosamente il pesantissimo baule.

Arrivati alla sospirata spiaggia marina, lo spettacolo incantevole che vi attende vi compensa a esuberanza di tutte queste piccole miserie.

I tramwieri della Roma-Tivoli — La Lega dei tramwieri Roma-Tivoli è da tempo che invoca miglioramenti alle condizioni disgraziate del personale; essa tenne l'altra sera una nuova riunione per decidere sul da farsi, di fronte all'indifferenza della Direzione.

Presiedeva per la Camera del lavoro Ceccarelli. Dopo lunga discussione si deliberò di rinnovare le pratiche presso il direttore cav. Celestino Grea della Società Anonima delle Acque Albule perchè si decida a render giustizia al personale, e d'interessare a mezzo della Camera del lavoro il ministero dei lavori pubblici ad intervenire, verificando lungo la linea Roma-Tivoli il gravoso servizio dei tramwieri.

La tombola di oggi a piazza Cavour — Ricordo che oggi alle 6 1/2 in piazza Cavour ai Prati di Castello si estrarrà la tombola a beneficio del Comitato per l'Esposizione regionale operaia, divisa nei seguenti premi: quaterna L. 200 — cinquina L. 300 — prima tombola L. 2000 — seconda tombola L. 500.

Il Concerto della Sacra Famiglia, diretto dal prof. Francesco Manuelli, eseguirà oggi sulla Piazza della Stazione (dato arrivi), dalle ore 17 1/2 alle 19, uno scelto programma musicale.

Nella Pubblica Sicurezza. — Lo Czar di Russia ha insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine di S. Stanislao, il cav. Augusto Bondi, Commissario di P. S. del distretto dei Monti, e il delegato cav. Riccardo Luzzatti, della Questura Centrale, che furono destinati alla scorta di S. M. il Re Vittorio Emanuele III nel recente viaggio a Pietroburgo.

Amori funesti. — Alle 11 1/2 di notte una ragazza elegantemente vestita di un abito grigio perla, scavalcata la balaustra del ponte Cavour, stava per gettarsi nel Tevere.

Il furiere maggiore Cavalli e l'ing. Renazzi, che passavano sul ponte, accorsero e fecero in tempo ad afferrare la fanciulla, accompagnandola all'ospedale di San Giacomo.

La poverina, presa da violente convulsioni, dovette esser messa in letto con la camicia di forza.

Era una simpatica bruna, Clelia Jocco, d'anni 18, di Benedetto, romano.

Rientrata in calma, raccontò tutto il calvario della sua vita.

Circa un'anno fa, aveva conosciuto un giovane avvocato, il quale con la promessa di sposarla la trasse a sè in un appartamentino in via Ripetta N. 76.

Ben presto l'amore del giovine illanguidì, e per la poveretta incominciò una vita d'inferno; liti continue, maltrattamenti, offese, e di qui finalmente il tentato suicidio della disgraziata.

Il suicida di stanotte in piazza Cola di Rienzo — Alle 2 della scorsa notte il brigadiere delle guardie di P. S. Serafini trovava in piazza Cola di Rienzo il manuale Giuliano Landozzi, d'anni 52, da Firenze, che si torceva per atroci dolori. Disse che la miseria l'aveva deciso al suicidio, e s'era avvelenato con l'unguento di belladonna.

Trasportato a Santo Spirito versa in pericolo. Il disgraziato abita al vicolo della Palma 28.

Come si muore — Iersera alle 9 in via Petrarca 8 p. 2, l'ex-brigadiere delle guardie di finanza Enrico Ferrola, di anni 45, romano, mentre parlava col pastaio Vincenzo Vecchi di anni 24, da Anagni, venne colto improvvisamente da emottisi.

Con la vettura n. 611, condotta da Ettore Presaghi, il poveretto venne accompagnato a S. Antonio, ma lungo la strada cessava di vivere.

L'investimento in via della Pace — Iersera alle 8, Geltrude D'Andrea ved. Aragozzini, di anni 83, da Velletri, ab. al vicolo Vecchiarelli 6 p. p., mentre passava per via del Teatro Pace, veniva investita da una vettura pubblica, il cui conducente rimase sconosciuto.

La povera vecchia riportò frattura della gamba destra e ferite alla testa.

I sanitari di S. Spirito la giudicarono guaribile in quaranta giorni con riserva.

Si fanno indagini per identificare il vetturino.

Il ragazzo gettato nella vasca in piazza Navona. — Ieri mattina alle 10 1/2 un individuo rimasto sconosciuto si prese il gusto di gettare nella vasca della fontana centrale di piazza Navona il ragazzo Domenico Di Giacomo, d'anni 12, romano. Tra le risa degli spettatori, Domenico sortì non senza fatica da quel bagno non voluto, riportando una ferita al piede destro. La guardia municipale Oreste D'Antoni, che, al solito, pare sia arrivato a cose finite, lo accompagnò all'ospedale di Santo Spirito, dove lo giudicarono guaribile in una settimana.

Il ragazzo è figlio dell'operaio Fortunato Di Giacomo, che abita in piazza Guglielmo Pepe 19.

La rissa di stanotte in piazza Sant'Apollonia. — A un quarto dopo la mezzanotte sulla porta dell'osteria di Giacomo Quagliata in piazza Santa Apollonia 31, per sciocchi motivi venivano a rissa le lavandaie Maria Benedetti, d'anni 51, abitante al vicolo del Cedro 30 e Isabella Martelli, d'anni 35, abitante al vicolo del Piede 32, p. 2°; questa colpiva l'altra con un bicchiere sulla testa, producendole una ferita guaribile in dieci giorni.

La rissa in via Galvani — Ieri mattina alle 10 in via Galvani al Testaccio, presso il Mattatoio, il macellaio Virgilio Giorgetti d'anni 18 romano, per aver domandato un giunco a un tripparolo, che glielo rifiutò, venne con lui a rissa, e si buscò una coltellata al braccio destro; alla Consolazione lo giudicarono guaribile in otto giorni con riserva. Il Giorgetti abita in via Bodoni 53 interno 421.

La rissa in via Flavia. — Ieri, in via Flavia, Leonardo Pertosa, di anni 50, da Foggia, abitante fuori porta Salaria, scrivano presso l'avv. Giovanni Remane, mentre usciva dall'ufficio, venne a questione col pellaio Vittorio, abitante in via Servio Tullio, 25, interno 2, perchè questo pretendeva che la figlia del Pertosa, a nome Rosina, di anni 19, da Perugia, modista, lasciasse libera la camera da lei tenuta in affitto da due mesi presso Vittorio.

Leonardo rimase ferito da colpi di bastone alla testa ed alle braccia; guarirà in dodici giorni.

La siepe in fiamme ai Monti Parioli. — Iersera, alle 8, nella villa Balestra, ai Monti Parioli, alcuni vandali diedero fuoco a una siepe. Accorsi i vigili di piazza Firenze, il fuochetto venne subito domato.

Si fanno indagini per identificare gl'incendiari, essendo questa la seconda volta che si attenta alla proprietà Balestra.

La vecchia caduta dal letto a Santa Balbina. — Nell'ospizio delle vecchie a Santa Balbina, ieri mattina, alle 7 1/2, una delle ricoverate Anna Lucantoni, d'anni 90, da Aquila, cadde dal letto e si ruppe la spalla sinistra; fu trasportata alla Consolazione, e tutto andando bene ne avrà per due mesi.

Una disgrazia da Castel Madama a Roma. — Ieri mattina alle 6 il carrettiere Vincenzo Chicca, d'anni 50, da Castel Madama, ed ivi domiciliato, venendo a Roma sul suo carretto, giunto in contrada Martelloni, cadde riportando contusione al petto con probabile frattura di costole.

A Sant'Antonio fu dichiarato guaribile in un mese, con riserva.

Il concerto di stasera in piazza Colonna. — Dalle 9 alle 10 1/2 suonerà la banda del 64° fanteria, maestro Gerolamo Gaudino, col seguente programma:

1. Muzzi: « Sempre Avanti », marcia — 2. Verdi: « I Lombardi » prel. e terzetto — Gounod: « Faust » Fantasia — Puccini: « Tosca » reminiscenze — Strauss: « Forosetta » polka.

Volete un buon vino da tavola? Rivolgetevi alla Ditta A. Altavilla, in via Flavia, 88; troverete il vero Taurasi della provincia di Avellino, di gusto delizioso, di grande economia per le famiglie; è il miglior vino da pasto, e si vende a sole lire 5,50 il quartarolo; un fiasco una lira. Ieri ne sono arrivate altre sei botti, una sciccheria.

Narciso Borgognoni.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 119, via Frattina, dalle 15-16.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Sabato, 26 luglio 1902 — La 3ª Custodia vende

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 26 dicembre 1901 fino alla polizza n. 356560.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 30 dicembre 1901 fino alla polizza n. 359600.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Teatri di Roma

Nazionale. — Oggi due grandiose rappresentazioni con l'applaudita e sempre bella *féerie*: *Il viaggio di Gastone.*

E con oggi sarà l'ultima domenica della stagione e l'ultima rappresentazione di questa *féerie*, che tanto successo ha ottenuto fra noi.

Adriano. — La Compagnia drammatica diretta dal Baccani, nelle due rappresentazioni di oggi darà il forte ed emozionante dramma *Le due orfanelle.*

Manzoni. — Due rappresentazioni oggi col *Guarany* e colla *Lucia di Lammermoor* di sera.

Sferisterio Romano. — Quest'oggi, alle 5 3/4, tre grandi partite.

Prima partita — Rossi: Bellucci, Nardini, Nidiaci — Turchini: Frullani, Sconfienza, Pacini.

Seconda partita — Rossi: Sconfienza, Banchini, Bellucci — Turchini: Frullani, Nidiaci L., Pacini.

Terza partita — Rossi: Gabri, Banchini, Moggi. — Turchini: Franchi, Nidiaci L., Nidiaci. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Nazionale. — *Il viaggio di Gastone*, ore 18 e 21.
Adriano — *Le due orfanelle*, ore 21.
Manzoni — *Guarany*, ore 18 - *Lucia di Lammermour* 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.

Società Italo-Tedesca

per la fabbricazione dello zucchero

Società anonima sede in Roma

Capitale sociale L. 2,500,000 - interamente versato

Assemblee ordinaria e straordinaria.

I signori Azionisti della Società Italo-Tedesca per la fabbricazione dello zucchero, sono convocati in assemblea ordinaria — in seconda convocazione — ed in assemblea straordinaria per il giorno di lunedì 11 agosto prossimo alle ore 16 nei locali della Sede Sociale via del Tritone N. 36 per discutere e deliberare intorno ai seguenti ordini del giorno.

Mancando il numero legale, per la validità dell'Assemblea Straordinaria, questa fin d'ora è invitata a riunirsi in seconda convocazione per le ore 18 del successivo giorno 12 nella Sede Sociale medesima.

Ordine del giorno.
(Assemblea Ordinaria in seconda convocazione)

I. — Discussione, approvazione del bilancio e relative deliberazioni.

II. — Nomina di quattro Consiglieri, uscenti per anzianità.

III. — Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

IV. — Determinazione dell'emolumento ai Sindaci.

Ordine del giorno.
(Assemblea straordinaria)

I. — Modificazioni degli articoli 9 e 12 dello Statuto Sociale ed eventuale elezione di Consiglieri.

II. — Emissione di obbligazioni.

III. — Autorizzazione per la cessione del zuccherificio di Monterotondo.

Per intervenire all'Assemblea occorre effettuare il deposito delle azioni e ciò non più tardi del giorno 5 agosto prossimo presso lo spettabile Banco di Roma, Via del Tritone N. 36.

Roma, li 25 Luglio 1902.

Il Consiglio di Amministrazione.

Nozioni utili e consigli pratici

Non più selts possibilmente, non troppo acido carbonico nelle nostre bevande, se si vogliono evitare irritazioni e dilatazioni di stomaco. Questo è il precetto odierno della Medicina e della Igiene, e il risultato della esperienza quotidiana. L'acqua minerale di

Sangemini

è consigliata e bevuta a preferenza di altre, attesa la tenue quantità del suo *acido carbonico naturale*, e attese le giuste proporzioni delle sue sostanze minerali. Con essa si hanno *facili le digestioni*, si vince il *catarro* di *stomaco* e degli *intestini* e si combatte mirabilmente la *diatesi* urica. E' meno costosa delle acque estere a differenza delle medesime è gratissima al palato, e, ciò che più importa, può esser bevuta in **quella quantità** che si voglia, con sicuro profitto, e senza pericoli di bruciori, dilatazioni dello stomaco.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume.***

Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 1/2 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari;*** Inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte, Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero.***

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Nervegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Il Re a Torino.

Telegrafano da Torino che il Re ha visitato iermattina l'Esposizione internazionale di arte decorativa.

Accompagnata dall'on. Villa, dal conte di Sambuy e da altri membri del Comitato, S. M. ha percorso diverse gallerie, oltre le mostre inglese, belga ed austriaca, esternando la sua soddisfazione.

Il Re è ripartito per Racconigi nella mattinata.

Ministero Pubblica Istruzione.

Alla Minerva.

Con decreto del 24 corr. è aumentato di un decimo lo stipendio degli ispettori: Sabino D'Elia, Calogero Liotta, Andrea Lupozza.

Per il Liceo musicale di Pesaro.

La notizia da qualche giornale pubblicata che l'on. Nasi, in seguito a un telegramma del maestro Mascagni, aveva ordinato la riapertura del Liceo Rossini per i saggi finali degli allievi, non è vera, non essendo conforme alle disposizioni del vigente statuto pel Liceo musicale di Pesaro.

Ministero Guerra.

Alla prossima firma di Sua Maestà il Re saranno sottoposti i decreti di nomina a capitano di 400 tenenti di fanteria e di collocamento in aspettativa speciale di quei capitani di fanteria che ne hanno fatto domanda.

Ministero Finanze.

Riscossione delle imposte dirette

Nella *Gazz. Uff.* del 23 corr. è stato pubblicato il nuovo testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette; e in quella del 24 corr. il relativo regolamento.

A cura del ministero delle finanze è stato poi stampato un apposito fascicolo contenente la legge e il regolamento predetti, i capitoli normali e la tabella dei compensi.

Tale fascicolo sarà immediatamente distribuito agli uffici governativi, alle amministrazioni provinciali ed a tutti i Comuni del Regno.

Ministero Tesoro.

Prestiti a Comuni

Con recente decreto è stata autorizzata la Cassa Dep. e Prestiti a concedere prestiti ai seguenti Comuni:

Spezia L. 60,000 per dimissione di debiti — Sezzè (Alessandria) L. 20,000 per riparare i danni delle alluvioni — Pietrasanta (Lucca) L. 74,700 per dimissione di debiti — Rocca di Papa (Roma) L. 120,000 id. id. — Viterbo L. 117,000 id. id. — Cagli (Pesaro) L. 70 mila per acqua potabile — Maltignano (Ascoli) L. 63 mila id. id.

Alla Provincia di Pesaro fu concesso un prestito di L. 2,103,000 per dimissione di debiti.

Ministero Marina.

Il 16 agosto p. passerà in armamento ridotto a Taranto la r. nave « Caprera » e con la data che sarà in seguito indicata il « Barbarigo » a Napoli coi seguenti Stati Maggiori:

« Caprera » capitano di fregata Finzi Eugenio comandante, tenente di vascello Vertunni Adolfo ufficiale in 2°, sottotenenti di vascello Cocorullo Antonino, Pesce Gaetano, Paoletti Chiaffredo, capo macchinista di 2ª classe Turcio Catello, medico di 2ª classe Paciotti Archimeda, commissario di 2ª classe Taruffi Plinio.

« Barbarigo » capitano di corvetta Cafiero Gaetano comandante, tenente di vascello Proli Vincenzo ufficiale in 2°, sottotenenti di vascello Resasco Paolo, Marchini Vittorio, Aiello Luigi, capo macchinista di 3ª classe Schettini Vittorio, medico di 2ª classe Adami Mario, commissario di 2ª classe Amelotti Luigi.

Col 1° agosto p. il sottotenente di vascello Goi Virgilio sostituirà sul « Coatit » l'ufficiale Marchini Vittorio, riservandosi il Ministero di provvedere al rimpiazzo del sottotenente di vascello Resasco sul « Volta ».

Col 24 corrente la berta « Viterbo » è passata in riserva a Spezia.

Il medico di 1.a classe Gaferio Angelo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Umbria » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a classe Gagliani Giuseppe è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Hohenzollern » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a classe Monaco Federico è sbarcato dal piroscafo « Perugia » ed è stato destinato a ritornare all'ospedale di Taranto.

Il medico di 1.a classe Dardano Costantino è sbarcato dal piroscafo « Cambroman. »

Il medico di 1.a classe Madia Ernesto è sbarcato dal piroscafo « Sicilia. »

Il « Marco Polo » è partito da Hakodate; la « Lombardia » è partita da Sakai; l' « Ostro » è partito da Augusta; l' « Euro » è partito da Brindisi; l' « Ercole » è giunto e partito da Maddalena; il « Nembo » è giunto ad Augusta.

L'archivista capo del Ministero della marina, cav. Franceschini, è stato collocato a riposo in seguito a sua domanda.

La squadra a Tripoli.

Ci telegrafano da Tripoli:

La divisione navale partirà da qui il 30 di luglio e si recherà a Rumes, a Bengasi, a Derna, a Bomba e Tobruk.

Telegrafia senza fili.

Durante la traversata di Kronstadt a Kiel e nell'andata a Kronstadt la R. nave « Carlo Alberto » eseguì degli esperimenti di radiotelegrafia con le diverse stazioni Marconi. I risultati furono ottimi, ricevendosi sulle navi telegrammi alla distanza di circa duemila chilometri.

R. Accademia Navale.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Livorno, 26, ore 17. — *(Salve).* — La Commissione incaricata della visita medica degli allievi da ammettersi alla R. Accademia Navale, e che comincierà i suoi lavori il 5 agosto, è composta così:

Cap. di vascello Corri d.r cav. Ferdinando, presidente; medico capo di 1ª classe Coletti Francesco, medico capo di 2ª classe Giusti Giuseppe, medico di 1ª classe Sestini Leone, membri.

Il « Carlo Alberto » a Kiel.

(S) **Kiel,** 26. — L'ispettore generale della Marina ammiraglio Kőrster, ha dato iersera all'Ammiragliato una brillante festa in onore dell'ammiraglio Mirabello e degli ufficiali della regia nave italiana *Carlo Alberto.*

Borse e Mercati

Roma, 26 luglio.

La breve durata della Borsa odierna, fu dedicata all'assestamento della liquidazione ed a due valori, il Carburo e le Immobiliari. Il primo guadagnando ancora terreno, esordì a 664 per chiudere a 661 e le seconde salirono da 222 a 223 1/2.

La Rendita per contanti quota 103,15 e per fine 103,17 e 1/2 — Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 337 1/4.

I valori chiudono nominalmente ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 888 — Commerciale 686 — Credito 526 — Banco Roma 116 — Gas 952 — Marcia 1241 — Condotte 268 — Fondiario 525 1/2 — Zuccheri 75 — Montecatini 115 — Solfati 48.

Cambi: Parigi 101.15 — Londra 25.45.

Cambio dazio doganale 28 luglio L. 101.18

Dal 28 al 3 — fino a L. 100 — L. 101.25.

BORSE ITALIANE — 26 luglio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova		Milano		Torino		Firenze	
Rendita cont.	103	16	103	10	103	12	103	15
Id. fine	—	—	103	15	103	15	—	—
Id. 4 1/2 0/0	111	75	111	85	111	70	111	62
Az. B. d'Italia	889	—	—	—	893	—	891	—
» B. Generale	—	—	36	—	—	—	—	—
» ferr. Medit.	431	50	431	50	431	50	431	50
» » Merid.	638	50	639	—	638	—	639	—
» di Torino	—	—	—	—	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	—	—	130	—	—	—
» Nav. Gen.	426	—	425	—	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	291	50	292	—	—	—	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	—	337	50	—		—	—
Id. Meridionali	—	—	335	25	—	—	—	—
Fond. It. 4 1/2 %	—	—	521	—	—	—	—	—
» » 4 %	—	—	509	—	—	—	—	—
Fon. B. d'Italia 4 0/0	—	—	509	—	—	—	—	—
» » 4 1/2	—	—	522	25	—	—	—	—
San Paolo	—	—	—	—	521	—	—	—
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.								
Francia vista	101	20	101	20	101	20	101 17 1/2	
Berlino Id.	124	25	124	30	124	25	124	25
Londra Id.	25	45	25	46	—	—	—	—
Londra a 3/m	—	—	—	—	25	47	25	24

Consolidati - Media uff. del Regno, 25 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.10 5/8	101.10 5/8
4 1/2 netto	111.51 1/4	110.38 3/4
4 0/0 netto	102.81	100.81
3 0/0 lordo	69.15	67.95

(Servizio speciale del *Popolo Romano.*)

Genova. 26, ore 15. — Rendita 103,15 — Meridionali 639.50 — Mediterranee 432.50 — Navigazione 424 a 425 — Raffinerie 290 a 291 — Raffinerie nuove 273 — Banca d'Italia 889 a 890 — Banca Commerciale 684 — Credito 524 — Carburo 664 a 665 — Metalli 124.50 — Acciaierie 1605 — Molini Alta Italia 332.

Parigi, 26, 15,30	Apertura		Chiusura		Chiusura precedente	
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	—	—	—	—	—	—
» 3 0/0 perp.	100	50	100	47	100	40
» 3 1/2 0/0	101	85	101	85	101	75
ITALIANA 5 0/0	102	15	102	15	102	15
turca	28	45	28	45	28	20
spagnuola	81	02	80	97	81	05
russa nuova	—	—	—	—	—	—
portoghese	29	40	29	40	29	42
ungherese	—	—	103	40	103	40
Egiziano 4 0/0	—	—	111	60	111	80
Banca di Parigi	1028	—	1028	—	1027	—
Banca Ottomana	—	—	561	—	561	—
Credito Fondiario	—	—	731	—	731	—
Azioni Suez	—	—	3955	—	3955	—
Lotti Turchi	—	—	117	1/2	117	—
Ferr. Meridion. ital.	—	—	—	—	—	—
CAMBI sull'Italia	—	—	1	1/4	1	1/4
su Londra	—	—	25	16	25	16
su Madrid	—	—	—	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—	—	—

Vienna, 26 ferma	25		26	
C. austr.	678	50	678	—
R. aust. arg.	121	55	121	60
Id. carta	101	75	101	80
N.ni oro	19	06	19	05
Lire ital.	94	—	94	—
C. Londra	23	97 3/4	23	97

Londra, 26 chiusura	26	26
N.i Cons.	95 1/8	95 5/8
Italiana	101 1/4	101 1/4
Turca	27 1/2	27 3/4
Egiziano	109 5/8	110 —
Argento	24 7/16	24 7/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 26 ferma	25		26	
Ital. cont.	103	30	—	—
f. mese	—	—	—	—
Az. Merid.	125	60	—	—
» Medit.	—	—	—	—
Ob. ferr. 3 0/0	67	50	67	50
» Merid.	—	—	—	—
» Roma	102	25	102	25
» Medit.	—	—	—	—
B. Comm.	—	—	—	—
Banca Berlino	216	30	216	25
C. Italia	—	—	80	30

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 26 luglio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	8000

Parigi, 26 luglio ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	23	75	26	—	
Avena	[illegible]	[illegible]	19	75	
Olio di colza	57	75	57	[illegible]	
Spirito	31	50	31	75	
Zuccheri	[illegible]	50	24	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

V.

— Perchè appunto il canto è pianto e gioia — disse Giorgio.

« Nessuna scuola può insegnare il grido di esultanza o il gemito del dolore a quelli che hanno in sè stessi il genio dell'arte; è il metodo che voi non avete chissà forse se non sciuperebbe la soave melodia che erompe qual pianto da una anima passionale.

— Per piangere, bisogna essere soli o tutto al più con chi può comprenderci, e perciò, converrete, all'infuori della buona zia e dei cugini, io non potrei permettermi altri uditori — Poi, come volendo troncare quel discorso, disse — avete smesso di ballare molto presto.

Durante questo colloquio, dietro di loro, si ergeva l'alta statura del barone di Bergemon.

Egli era come intento a guardare un quadro.

Giorgio rimase alcuni istanti in silenzio, poi disse con voce sommessa e con grazia affascinante.

— Mi sarebbe stato impossibile ballare, mentre voi suonavate; ho preferito ascoltarvi.

Si udì un leggiero scricchiolio, che fece voltare rapidamente il giovane inglese; con una nervosa stretta il barone di Bergemon aveva spezzato il ventaglio di Liana.

VI.

In quella sera s'inaugurò una serie di divertimenti, di cui uno succedeva all'altro.

Liana sembrava impazzita dalla gioia, faceva venire toelette da Parigi, le rimandava indietro, ne ordinava delle nuove, era in continuo movimento perchè ogni suo vestito fosse adatto agli svariati divertimenti ai quali si abbandonava con tutta la spensieratezza della sua vivacità giovanile.

All'opposto di lei, Mercede, evitava quanto più le fosse possibile, quelle chiassose riunioni.

Fu appunto in un giorno che le era riuscito di rimanere in casa a tener compagnia alla zia, cui una piccola indisposizione impediva di accompagnare la lieta brigata, che ella si recò nelle camere della marchesa, per comunicarle un suo desiderio.

— Parla, figliuola mia — le disse questa amorevolmente — tu non mi chiedi mai nulla, è qualche tempo che ti scorgo pallida e dimagrata, e comincio ad essere impensierita per la tua salute.

— Io sto benissimo zia, solo volevo farvi una preghiera.

« Voi mi avete parlato spesse volte, di una vostra amica superiora nel convento di Saint-Denis.

« Io vorrei chiedervi il permesso di andare in quel ritiro per qualche tempo.

« Questa vita così divagata mi distrae completamente dal lavoro.

« Io ho desiderio, voi lo sapete, di consacrarmi agli studi.

« Ciò non è solo per un'inclinazione naturale, ma anche un provvedimento necessario al mio avvenire.

« Quando Liana sarà maritata, tornerò nuovamente presso di voi e per non più lasciarvi.

La marchesa fu dolorosamente meravigliata di tale domanda.

— Vuoi lasciarmi, Mercede e perchè? Hai forse ricevuto qualche offesa in casa mia? Non ti ci trovi più contenta? Non mi ami più?

— Oh zia! — esclamò appassionatamente la giovinetta — voi non potete immaginare come e quanto vi ami.

Orfana derelitta, educata nella tristezza di un convento, non mi era mai giunta una parola di affetto.

« Voi sola avete aperto le braccia per proteggermi; da voi ho ricevuto la prima carezza. Confortata dal vostro amore, ho potuto dimenticare qualche volta la fatalità, che fin dalla culla pesa sopra di me.

— Per voi ho potuto obliare qualche istante, che non ho padre, nè madre, nè sostanze nè patria; che sono un povero atomo disperso in preda al violento uragano della sventura.

La marchesa guardò affettuosamente quell'infelice fanciulla, che nell'età delle speranze, delle illusioni, non ne aveva più alcuna, che scorgeva la realtà della sua condizione in tutta la sua crudezza, che vedeva innanzi a se l'avvenire non con le rosee tinte, che rallegrano i sogni delle giovinette, ma nella fosca luce di chi deve procedere da sola, priva di quegli affetti e di quei sostegni, che rendono meno aspre le lotte della vita.

Era ben triste quella giovinezza senza sorrisi, quel cuore senza speranze, quell'anima senza illusioni.

La marchesa ne fu commossa e le disse:

— No, Mercede, tu non devi lasciarmi, non lo puoi.

« La mia casa è ora la tua famiglia, ed io annovero tra i vantaggi della provvidenza la tua dimora presso di me.

« Tu mi sei di valida cooperazione, per tentare di modificare quanto più è possibile il carattere troppo vivace della mia Liana. Questa bambina ha ancor bisogno di guida e di consiglio, una saggia sorella, può influire più efficacemente di una tenera mamma; quando si sarà sposata ad Enrico, il nostro compito sarà finito, ma ancor qualche mese dovrà passare. Oh Mercede — aggiunse con un sospiro — come vorrei che questo tempo scorresse rapidamente!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli, 6-9 — Roma —(Datano sempre dal 1. e dal 16 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 — Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). Cronaca, L. 1 la linea - Pico. Cron., cent. 60 - Sotto Cron. (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo

Specialità dell'ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.

Ricco assortimento Vini e Liquori dalle più accreditate Case Estere Nazionali

VENDESI

di occasione **VILLINO** in Nocerà Umbra composto di due quartierini di 4 camere salottino e cucina ciascuno bene mobiliato; circondato da 37 ettari di terreno boschivo, prativo, arativo, con oliveto, vigna, e frutteto di circa 300 piante di melo ranetto di cinque anni, con bestiame (buoi, vacche, pecore, maiali) e con attrezzi rustici. Il tutto vendesi come si dice a porte chiuse per L. 27,000 contanti, oppure affittasi per L. 1,700 annue per sei anni a chi possa anticipare l'intero ammontare del fitto. E' adatto per caccia ed è posto su ridente collina a quattro ore da Roma ed a mezzo chilometro dalla stazione ferroviaria locale, e altrettanto dal paese. Stazione climatica ricercatissima per la salubrità dell'aria, per il clima freschissimo e per la purezza delle sue acque.

Il suo reddito annuo ascende a circa L. 3000. Rivolgersi in via Principe Umberto N. 72 Roma. Si escludono i mediatori.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle.* Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma,* via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Orario estivo
Roma-Albano-Anzio-Nettuno

Linea Roma-Albano.

Andata:
Roma part. 5,50 - 8,35 - 12 5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.

Ritorno:
Albano p. 5.32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - *22,13*
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *22.10*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:
Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,40* - 9,25 - 12,5 - 17.50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 14,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno a. *7,30* - 8,26 - *9,25* - 11,10 - 14,23 - 19,38

Ritorno:
Nettuno p. 6,14 7,8 (Lunedì) 11,20 17,35 21,20 *22.8*
Anzio par. 6,25 7,19 (Lunedì) 11,31 17,46 *19,55* 21,50 *22,23*
Roma arr. 8,2 9.25 (Lunedì) 13,3 20,0 21,25 23,0 *23,25*

N. B. — Il treno festivo in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,55 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.

I treni in carattere *corsivo* sono festivi.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
3 **locomobili** » 15 » » complete
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » oriz. 9 » » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *25 Maggio 1900. — Reg. Att. Vol. 126 N. 210.*

per « Perfectionnements apportés à la fabrication et à la réparation des lampes électriques à incandescence » del signor Ferdinand FANTA, a Londra, (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Polvere Vegetale
INSETTICIDA

Preparato Speciale della Ditta
RATTI ERNESTO e C.
Succ. RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859 dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Grammi	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	2.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.

—(Sconto ai rivenditori)—

GABINETTO PRIVATO per la cura delle malattie nervose diretto dal D.r **Giulio Mòglie** Idro-elettroterapia - massaggio Via *Governo Vecchio 3.* p. p. *ore 10-12 e 16-18.*

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Graziosa palazzina 30 vani vista splendida 300 metri sul livello del mare. Km. 5 stazione ferroviaria 2 ore da Roma. Vendesi prezzo mitissimo circa 15,000. Rivolgersi piazza Lucrezio 44. 342

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

Villeggianti Occasione favorevole, economica! Affittasi in Narni primo piano mobiliato, libero, sette camere, cucina, acqua. Panorama incantevole. Dirigersi Fernando Martellotti, piazza Principe di Napoli 17. 346

Montecelio affittasi appartamento mobiliato, sei camere, cucina, acqua in casa grandissimo loggiato soprastante giardino, aria saluberrima; ferrovia linea Roma-Tivoli. Rivolgersi Sinibaldi, via Mascherone 55. 346

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 21 Ufficio Esattoria Società Veneta. 294

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 615

Appartamento d'affittare Borgo Nuovo N. 161, presso piazza Pia; appartamento di sette camere e cucina, tutto messo a nuovo, esposizione a mezzogiorno. Dirigersi al portiere. 343

Piazza Cappuccini 6 piano terzo dieci camere, cucina, soffitte abitabili, cantina, gas, per le scale, acqua marcia in cucina. Pigione L. 130. Rivolgersi al portiere. 341

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi vantaggiose condizioni, terzo piano casamento Largo dell'Impresa N. 123, dodici vani, cucina. Occorrendo dividesi. 341

Cedesi causa partenza appartamento mobiliatodi 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 128

Affittasi appartamento o vuoto o mobiliato di 4 camere e cucina. Corso 456 interno 6 e per trattative rivolgersi al piano stesso. 335

Da affittarsi bottega in via della Vite N. 84 85. Recapito dal portiere via Propaganda N. 27. 347

Sette camere con cucina e un camerino via Campo Marzio 57 p. 4. Le chiavi al forno N. 55. 333

II° CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

4000 balle di carbone di campagna, faggio, delle macchie di Filettino Lire 4,25 ciascuna, Ciocca tura scelta chili 50 lire 4,90 via Milazzo 61 Cittadini Francesco. 342

III° CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane distinto pratico lavorazione ferro, legno, conosce disegno, lingua francese. Cerca occuparsi presso officina od ingegnere anche fuori Roma. Primarie referenze. Scrivere Falconi posta Roma. 345

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 353

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. [illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8,10	—	13,20	16,50	18,50	23,5
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14.50	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,35	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	6,20	—	9,5	11,50	14,59	18,30	19,40
Marino-Albano	5,50	8,35	12,5	15,10	—	18,35	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5,50	8,8	12,5	15,10	—	-	—
Anzio-Nettuno (» C.)	5,30	6,40	7,40	9,25	—	17,50	—
Terracina	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,—	18,3	—	—	—
Fiumicino	-	8,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	7,20	fest.	15,20	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,30	[illegible]
Torino	7,40	—	11.—	10,10	16,20	[illegible]	23,43
Milano	7,40	—	11.—	10,10	16,20	[illegible]	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,59	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	—	19,20	—	—	23,15
Avezzano-Tivoli	9,—	15,—	15,35	—	19.7	22,15	—
Tivoli	9,—	10,—	11,50	15,35	[illegible]	12,15	—
Civitavecchia	7,40	8,50	11,—	14,10	[illegible]	22,20	23,43
Frascati	6,50	8,30	13.40	19,15	—	[illegible]	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,40	—	20,—	—	—
Nettuno-Anzio (» C.)	8,2	9,25	13,3	21,25	23,—	23,55	—
Albano-Marino	6,30	[illegible]	14,40	20,—	22,25	23,10	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,28	9,25	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.4	16,27	—	21,28	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,25	fest.	21,40	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,59 e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

I treni in partenza delle 5,30 e 7,40 e quelli in arrivo delle 21,25 e 23,25 dalla linea Roma-Anzio-Nettuno (via Ciampino) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,25 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1. agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo delle 9,25 è solo per il lunedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

									festivi
Roma p.	5,33	6,30	8,7	9,20	11,10	15,44	—	18,30	
Bagni a.	6,24	7,16	8,52	10,13	12,22	16,27	—	19,50	
Tivoli a.	6,58	7,44	9,22	10,42	13,4	17,—	16,6	20,23	
Tivoli p.	5,40	7,18	8,27	9,42	11,5	15 4	17,30	18,22	20,26
Bagni p.	6,24	8,13	8,59	10,15	11,35	—	18,9	19,	21,3
Roma a.	7,30	8,56	9,47	10,58	[illegible]	—	18,52	20,8	21,54

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Si cerca una camera grande al 2 piano a mezzogiorno. Scrivere P. C. fermo in posta. 334

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 563

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A. dalle 9 1[2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 12 — ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 50).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 16.

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 296

Presso civile piccola famiglia affittasi una o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, studio, ingresso semilibero. Via Coppelle 25 p. 3. volendo pensione. 333

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Svizzera Salute discreta, umore pessimo, dispiaceri famigliari persistenti. Giornate sembranmi secoli, diventa esilio semprepiù insopportabile! Ecco mia bella esistenza! Vidi ieri con gioia tuo biglietto. Riscriverò lunedì. Ragioni immaginabili tacerò quello che cuore devotissimo sente sempre e sentirà, se è possibile ancor più allora. Ardentissimi... 348

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Anticoli (Fiuggi)
Grande Albergo - Ristorante e Pensione
Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli,** per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I solerti proprietari, *Fratelli Zapponi,* hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.